Università
Ca'Foscari
Venezia

Ca'Foscari
sostenibile

Bilancio di sostenibilità 2022

GRI
102-14

Lettera della Rettrice

Ogni anno, a partire dal 2010, attraverso il Bilancio di Sostenibilità Ca' Foscari rendiconta le scelte e le azioni messe in atto dall'Ateneo in ambito di sostenibilità ambientale e sociale, i loro risultati e il loro impatto sul territorio e l'ambiente.

Si tratta di uno strumento a disposizione della comunità cafoscarina e di tutti i nostri portatori d'interesse utile a conoscere, in maniera trasparente e aggiornata, come Ca' Foscari impiega le proprie risorse e con quali risultati.

Attraverso una strutturazione in macroaree e capitoli e il ricorso a schemi, tabelle e grafici, questo documento, redatto dal nostro Ufficio Ca' Foscari Sostenibile, consente di misurare come il nostro Ateneo interpreta la propria missione istituzionale e i propri impegni.

Parlare di sostenibilità oggi può sembrare scontato, ma gli eventi di questi ultimi anni in particolare ci ricordano che il tema è più che mai attuale e urgente: la questione ambientale, le diseguaglianze, ma anche l'organizzazione del lavoro, le questioni di genere, l'ecologia ambientale, urbana e sociale. Si tratta di tematiche sulle quali Ca' Foscari è impegnata in prima linea, in tutti i suoi ambiti d'azione: didattica, ricerca e terza missione. Il nostro Ateneo è stato fra i primi in Italia a occuparsi di sostenibilità con un approccio strategico. La sostenibilità rientra inoltre fra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026.

I numeri del documento non solo evidenziano l'efficacia di questo approccio e i risultati che insieme abbiamo ottenuto, ma mettono anche in luce le priorità al centro del nostro Ateneo e il percorso che come istituzione stiamo compiendo nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Sul piano globale la strada da percorrere è certamente ancora lunga per fare del mondo che abitiamo una realtà davvero sostenibile; il compito delle università, però, è anche se non soprattutto indicare il percorso e progettare possibili soluzioni in rapporto a diversi scenari.

Alcune idee e misure concrete sono raccolte e illustrate proprio in questo Bilancio, che dunque costituisce l'espressione della nostra ricerca, del nostro impegno quotidiano e dei risultati conseguiti grazie al lavoro di tutto lo staff dell'Ateneo. Ciascuno e ciascuna, leggendolo, potrà dunque riconoscervi un po' del proprio operato.

Buona lettura a tutte e a tutti!

Tiziana Lippiello
Rettrice Università Ca' Foscari Venezia

GRI
102-50

Sommario

Risultati 2022	4
Ca' Foscari	5
Valore	16
Ambiente	22
Personale	34
Studenti e studentesse	42
Didattica	48
Ricerca	56
Coinvolgimento e Partecipazione	64
Riassunto KPI	67
GRI Standards - Global Reporting Initiative	68
Attuazione dell'Agenda 2030	70

Guida alla lettura

Ogni anno l'Università Ca' Foscari Venezia pubblica il Bilancio di Sostenibilità per raccontare ai propri stakeholder le azioni di sostenibilità, in modo da monitorare gli obiettivi e gli impegni assunti per lo sviluppo sostenibile. Siamo giunti alla tredicesima edizione del Bilancio e anche quest'anno si è scelto di seguire lo Standard GRI - Global Reporting Initiative, e di mettere in risalto come le attività dell'Ateneo contribuiscano al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per questo motivo lungo il testo sono presenti i riferimenti ai Sustainable Development Goals e agli indicatori GRI, mentre in calce sono presentate le tabelle riassuntive relative ai rispettivi indicatori. Le informazioni pubblicate nel presente documento fanno riferimento all'anno solare 2022 e all'anno accademico 2021/22 e sono estratte dalla Relazione Unica di Ateneo 2022 e dal Bilancio Consuntivo 2022, entrambi approvati dagli organi di governo. Ove necessario, le informazioni sono state integrate con relazioni e dati forniti dalle strutture di competenza. Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è strutturato in otto macroaree, individuando per ognuna un set di indicatori chiave (KPI) dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio e che sono presentati all'inizio di ogni capitolo. Tali indicatori sono riportati in un'unica tabella finale, in modo da renderne più agevole la consultazione. Per dare una panoramica generale, all'inizio del documento sono riportati alcuni dati di sintesi dell'anno 2022. Lungo il testo sono presenti alcuni simboli:

GRI indicatore GRI Standards

link sul sito web dell'Ateneo

pagine di riferimento in Relazione Unica 2022

obiettivo dell'Agenda 2030

Il documento è disponibile e consultabile sul sito d'Ateneo nell'area "Ca' Foscari sostenibile".

Risultati 2022

Pianeta

Emissioni
12.143 tCO_2eq
+82,5%

Le emissioni sono aumentate notevolmente rispetto al 2021 per effetto anche del ripristino delle condizioni preesistenti alla pandemia da COVID-19, riportandole a valori vicini a quelli del 2019.

Persone

Lavoro agile
571 persone
-23,9%

Ca' Foscari ha mantenuto anche per il 2022 il lavoro agile, rafforzandolo e applicando la massima flessibilità possibile per il personale tecnico amministrativo in ottica di equilibrio vita-lavoro.

Borse di studio
€ 22,7 milioni
+13,1%

Ca' Foscari redistribuisce parte dei fondi a studenti/esse sotto forma di sussidi a sostegno del diritto allo studio. Nel 2022 sono aumentate di molto anche le borse di studio collegate alla mobilità internazionale, tornando ai livelli degli anni pre-pandemia.

Prosperità

Valore attratto
€ 179,9 milioni
+9,3%

Il valore attratto rappresenta la capacità di attrarre risorse in modo autonomo, sia di natura privata che pubblica.

Valore distribuito
€ 165,5 milioni
+9,6%

Con il valore distribuito si vuole dare evidenza di come l'Ateneo distribuisce il valore creato durante l'anno e quali categorie di stakeholder ne hanno beneficiato.

Didattica

Valutazione della didattica
96,1% insegnamenti con gradimento positivo
-0,4%*

Insegnamenti sulla sostenibilità
35,15% del totale
+0,1%*

Ricerca

Finanziamenti alla ricerca
59,46% del totale
+12,7%*

Pubblicazioni sulla sostenibilità
371 pubblicazioni
+28,4%

*variazione assoluta

Dati anno solare 2022; a.a. 2021/22. La variazione si riferisce all'anno precedente.

GRI
102-01, 02, 03, 07

Ca' Foscari

Offerta formativa	a.a. 2021/2022
CdL Triennali	19
CdL Magistrali	34
Master I livello	17
Master II livello	11
Corsi di dottorato	14

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Comunità studentesca	a.a. 2021/22	variazione a.a. 2020/21
Iscritti/e totali	22.769	-0,29%
Studenti/esse stranieri/e	1.845	+8,15%
Mobilità incoming	701	+161,57%
Mobilità outgoing	1.181	+214,93%
Part-time	945	+23,37%
Laureati/e	5.142	-8,08%

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Personale	2022	variazione 2021
Professori/esse	476	+7,45%
Docenti a contratto	165	+38,66%
Ricercatori/trici	205	+8,47%
Visiting professor	135	+75,32%
PTA	680	+3,82%
Collaboratori/trici	22	-48,84%
Teaching assistant	45	+32,35%
CEL	81	+1,25%
Assegni di ricerca	272	=

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

L'Università Ca' Foscari Venezia nasce come polo per la formazione di economisti/e, esperti/e di materie tecniche e di lingue e letterature straniere di tutto il mondo, riaprendo il dialogo con il mondo intero che da sempre Venezia ha saputo tessere, investendo in saperi e competenze che hanno favorito le relazioni commerciali, culturali e politiche. Un'Università radicalmente incastonata nel territorio che la ospita, che partecipa alla politica locale e nazionale e alla costruzione del futuro della città, con il suo ambiente fragile e la sua storia, proponendo innovazioni e soluzioni.

Lo Statuto

Nel 2023 è entrato in vigore il nuovo Statuto di Ateneo, frutto di un intenso lavoro iniziato nel 2022, che definisce i princìpi, l'organizzazione e il funzionamento di Ca' Foscari. Il nuovo testo contiene alcune importanti novità e in particolare nell'art. 3 è stato inserito, al comma 5, il riferimento all'impegno a perseguire i princìpi dello sviluppo sostenibile in tutte le attività dell'Università - didattica, ricerca, terza missione e processi gestionali - dotandosi di strumenti di pianificazione, implementazione e monitoraggio efficaci per minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, per aumentare la coesione sociale e ridurre le disuguaglianze al suo interno, e per favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio. Sempre nell'art. 3 con i commi 1, 2 e 3 è stato rafforzato il rispetto della parità di genere. Nel 2023, in coerenza con le modifiche statutarie, è stato aggiornato anche il Regolamento Generale di Ateneo con la previsione, tra le molte novità, del diritto di esprimere una doppia preferenza di genere nelle elezioni degli organi collegiali, in coerenza con quanto raccomandato dal Gender Equality Plan (v. infra). Anche l'art. 51 fa parte delle novità del nuovo Statuto ed esplicita i principali strumenti di pianificazione e rendicontazione di sostenibilità con i commi 1 e 2:

1. L'Ateneo si dota di piani operativi per definire gli obiettivi di sviluppo sostenibile con particolare riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alle azioni per ridurre le disuguaglianze, con specifica attenzione a raggiungere l'uguaglianza di genere. L'Ateneo si impegna inoltre a pubblicare periodicamente documenti di monitoraggio e rendicontazione delle azioni intraprese e dei risultati ottenuti.
2. I documenti di pianificazione e rendicontazione di sostenibilità sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La missione

Nel Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 viene ribadita la missione dell'Ateneo definita all'art. 2 dello Statuto, che è sinteticamente descritta così:

Promuovere il progresso, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline. Promuovere un'esperienza di studio trasformativa, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze dei portatori d'interessi, una vita studentesca piena e coinvolgente. Attrarre e sostenere una comunità diversificata e internazionale di docenti, ricercatori e ricercatrici, studenti e studentesse nel cuore di una città unica al mondo. Agire come istituzione trasparente e responsabile che, grazie all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione e lo sviluppo socioeconomico e culturale, in attuazione di una sostenibilità pervasiva.

È interessante anche evidenziare come la sostenibilità sia una dimensione importantissima all'interno del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 tanto da essere presente in tutte e 7 le flagship e in modo particolare in due: Flagship 3. Diventare punto di riferimento scientifico per le tematiche della sostenibilità e Flagship 7. Inclusione, giustizia sociale, parità di genere. Inoltre, all'interno del Piano Strategico sono stati individuati dei fattori strategici abilitanti, ovvero degli elementi chiave per il perseguimento degli obiettivi strategici riferiti ai processi primari o ai servizi di supporto, e tra questi fattori ci sono la sostenibilità e l'uguaglianza di genere e inclusione.

Il contesto

Venezia è una città universalmente considerata tra le più belle del mondo e annoverata nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'UNESCO. Questo contesto prestigioso rende più facili i contatti con altre realtà culturali ed economiche nazionali e internazionali. Tuttavia Venezia può anche risultare una città particolarmente difficile da vivere a causa delle sue caratteristiche uniche che comportano alcune criticità, prima fra tutte una residenzialità costosa per la componente studentesca e le loro famiglie. Negli ultimi anni l'Ateneo si è impegnato molto per sviluppare soluzioni volte a far fronte a tale problema, prevedendo la realizzazione di tre residenze studentesche. Date le caratteristiche urbanistiche della città, Ca' Foscari è costituita da una sorta di "campus diffuso", distribuito in numerose strutture, spesso distanti tra loro e ospitate in edifici storici che, per la loro rilevanza e antichità, risultano vincolati dalle leggi sul patrimonio artistico e necessitano quindi di interventi conservativi costosi. Tutto ciò rappresenta spesso un limite, ma può essere allo stesso tempo una sfida verso l'individuazione di interventi sostenibili compatibili con tali vincoli, tanto a livello energetico ed edilizio, quanto a livello di accessibilità e inclusione.

Il posizionamento

I risultati della VQR nel 2022 non sono stati così positivi come negli anni precedenti ma l'Ateneo ha ottenuto una valutazione delle attività di valorizzazione della ricerca (Terza Missione) qualitativamente superiore alla media. Grazie al punteggio ottenuto dai casi studio conferiti, Ca' Foscari è riuscita a posizionarsi al 7° posto tra le università statali. A livello internazionale l'Ateneo mantiene la posizione nella fascia 801-1000 del QS World University Ranking, e il punteggio ottenuto ha confermato la tendenza in crescita già rilevata negli ultimi anni.
Nella classifica QS by Subject si segnala come miglior risultato il subject Classics & Ancient History che ha posizionato l'Ateneo al 36° posto a livello mondiale, in miglioramento rispetto al precedente 42° posto, seguito dal subject Modern Languages con il 61° posto nella classifica puntuale e da Hospitality & Leisure Management nella classifica di fascia (51-100). Nel 2022 QS ha pubblicato una nuova classifica mondiale dedicata alla valutazione dell'impegno delle Università nell'affrontare le grandi sfide ambientali e nel promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso didattica, ricerca e coinvolgimento della comunità accademica. Ca' Foscari è rientrata in questa prima valutazione, che ha coinvolto 700 Atenei di tutto il mondo, posizionandosi nella classifica generale nella fascia 321-340 a livello mondiale e al 12° posto in Italia. In particolare, Ca' Foscari ha ottenuto un risultato importante, raggiungendo l'81° posto al mondo e il 2° posto in Italia, per il parametro Sustainable Institutions che misura quanto gli Atenei contribuiscono a un futuro più sostenibile, sia in termini di riduzione del proprio impatto ambientale sia di diffusione della cultura della sostenibilità tra la comunità accademica e gli stakeholders. Tra le 31 Università italiane valutate, Ca' Foscari ha ottenuto punteggi particolarmente favorevoli anche sugli indicatori Impact of Education (10° posto), Equality (11° posto) e Sustainable Education (12° posto).
Il posizionamento dell'Ateneo nel THE World University Ranking resta nella fascia 601-800. Rispetto all'anno precedente c'è un miglioramento nel risultato generale dovuto a un incremento di punteggio in ognuna delle singole macroaree di valutazione (denominate "pillar"); si registra infatti un avanzamento nel posizionamento di Research, Industry Income e International Outlook.

L'Università Ca' Foscari Venezia, Posizionamento di Ca' Foscari nel contesto universitario nazionale e internazionale, p.13.

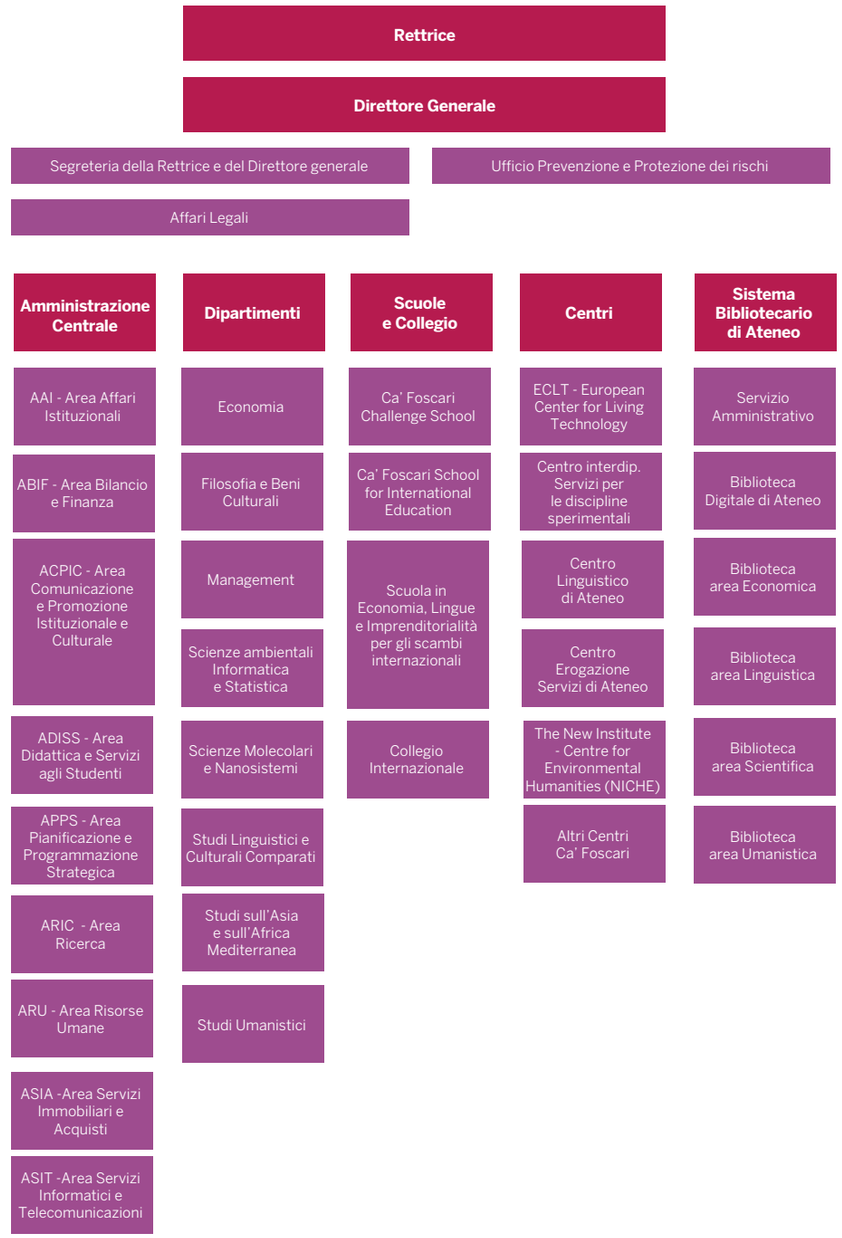
GRI
102-18

L'organizzazione

Ca' Foscari è composta dall'Amministrazione Centrale, otto Dipartimenti - ciascuno organizzato in settori (amministrazione, didattica, ricerca) che fanno capo alla Segretaria di Dipartimento (secondo livello), un Collegio internazionale, diversi Centri di Ateneo e Scuole e un Sistema Bibliotecario di Ateneo.
L'Amministrazione Centrale dell'Ateneo si articola su tre livelli ed è costituita da Aree distinte per l'alto livello di specializzazione e di coordinamento, ciascuna affidata a una figura dirigenziale. Ogni Area (primo livello) è suddivisa in Uffici (secondo livello) a loro volta costituiti da Settori (terzo livello). Nell'Area Affari Istituzionali è presente l'Ufficio Sostenibilità che si occupa di promuovere la sostenibilità e di includerla come prospettiva all'interno di tutte le attività dell'Ateneo, contribuendo a sviluppare una cultura organizzativa di sostenibilità.
Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) si compone di quattro Biblioteche d'Area e di una Biblioteca Digitale, degli uffici di staff (Servizio Amministrativo e Servizi Generali di Sistema) e di una nuova figura, il Coordinatore Operativo del Sistema.
Infine, dal 2010 a supporto dell'Ateneo c'è la Fondazione Università Ca' Foscari Venezia che opera come ente strumentale sia per potenziare le attività connesse alla mission dell'Università, sia per promuovere nuove iniziative in termini di public engagement a livello nazionale e internazionale.

L'Università Ca' Foscari Venezia, L'organizzazione, p.8.

GRI
102-18, 23



Organigramma al 31/12/2022

GRI
102-12, 13, 15, 19, 20

La responsabilità sociale e ambientale

L'Università Ca' Foscari Venezia ha avviato il proprio programma di sostenibilità nel 2010, realizzando azioni per minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, promuovere il benessere della comunità cafoscarina, l'equità sociale e lo sviluppo economico e prestando particolare attenzione alla responsabilità nella formazione di chi studia in Ateneo, i cui comportamenti e decisioni future saranno necessariamente influenzati anche dalle esperienze acquisite durante la propria vita universitaria. È inoltre impegnata nella promozione e nella diffusione dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e dei suoi 17 obiettivi, attraverso lo scambio di best practice e l'unione di competenze scientifiche e operative diverse. Per questo Ca' Foscari sviluppa progetti di engagement sia per gli stakeholder interni che per l'intera comunità territoriale, coinvolgendo soggetti a diverso livello, dal locale al nazionale e internazionale. Dal 2021 è stato istituito un Board di Ateneo per la Sostenibilità, costituito da delegate e delegati scientifici dei diversi Dipartimenti, che si occupa di delineare e presidiare le strategie di sostenibilità, lavorando in sinergia con la delegata della Rettrice per la Sostenibilità, la prof.ssa Elena Semenzin. L'obiettivo del Board è definire una visione coordinata e condivisa tra i Dipartimenti e rafforzare l'impegno dell'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. L'Ateneo è inoltre parte di numerosi network nazionali e internazionali che si occupano di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile. A marzo 2022 è stata costituita la Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, proposta nata nell'ambito delle iniziative connesse alla Conferenza sul Clima del "G20 Economia" tenutasi nel luglio 2021 a Venezia, che prevede un piano di interventi funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio, con fulcro la città di Venezia, in linea con la strategia delineata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La Fondazione opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli ha reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane, tra cui il nostro Ateneo, e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano.

La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

Ca' Foscari è stata tra le università promotrici della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), la prima esperienza nazionale di coordinamento e condivisione tra gli Atenei italiani impegnati nei temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, e promossa dalla CRUI - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Le attività della RUS si articolano in 8 gruppi di lavoro, su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali della Rete, quali Mobilità, Energia, Risorse e Rifiuti, Cambiamenti climatici, Educazione, Cibo, Inclusione e giustizia sociale e Università per l'industria.

www.reterus.it

Global Compact Network Italia

Ca' Foscari ha aderito nel 2011 ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, un progetto speciale del Segretariato Generale delle Nazioni Unite con il mandato di guidare e sostenere la comunità imprenditoriale globale nel promuovere gli obiettivi e i princìpi di sviluppo sostenibile attraverso pratiche aziendali responsabili. Il Global Compact delle Nazioni Unite opera in Italia attraverso il network locale UN Global Compact Network Italia, costituito nel 2013 e di cui Ca' Foscari è tra i soci fondatori promotori. Il Global Compact Network Italia agisce per promuovere l'UN Global Compact ed i suoi Dieci Princìpi su diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione, attraverso il dialogo culturale, la produzione di conoscenza e la diffusione di pratiche virtuose di sostenibilità. Dal 2022 Ca' Foscari è tornata a far parte del consiglio direttivo del network italiano con una partecipazione attiva nelle iniziative della rete.

www.globalcompactnetwork.org

EUTOPIA European University

Il 16 settembre 2021 Ca' Foscari è entrata ufficialmente a fare parte di EUTOPIA European University, una delle prime 20 alleanze finanziate dalla Commissione Europea nell'ambito dell'azione "European Universities" (Programma Erasmus+), istituita per rafforzare la competitività internazionale delle università europee e creare nei prossimi anni uno spazio europeo dell'istruzione superiore.
Le università del network EUTOPIA mettono al centro i propri studenti e le proprie studentesse e lavorano per rafforzare la coesione sociale, concentrandosi su eccellenza e inclusione e superando i confini nazionali ed educativi per sviluppare modelli pedagogici innovativi. EUTOPIA supporta la ricerca e la didattica "challenge-driven", favorisce la consapevolezza e la realizzazione di laureate e laureati europei, incoraggia la mobilità di persone e idee, stimolando il confronto e la partecipazione. Tra i sette ambiti strategici ci sono l'inclusione e la sostenibilità. Il partenariato internazionale è coordinato dalla University of Ljubljana e vede tra i partecipanti Università di Warwick, Vrije Universiteit Brussel, CY Cergy Paris Université, University of Gothenburg, Universitat Pompeu Fabra, Technische Universität Dresden e l'Universidade NOVA de Lisboa. Ca' Foscari è l'unica università italiana partner. Nel 2022 sono stati avviati una serie di Work Package con i relativi task tra cui quelli che riguardano le tematiche dell'inclusione e della sostenibilità a cui l'Ufficio Sostenibilità partecipa attivamente.

Ateneo / Internazionale / Andare all'estero / Eutopia

GRI
102-16, 17
205-02

I valori, i princìpi e i codici

Ca' Foscari si è dotata, nel tempo, di strumenti, codici e policy volti a ribadire i princìpi della propria azione e garantire alla propria comunità pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro.
Di seguito i documenti attivi nel 2022:

- **Statuto d'Ateneo**
- **Codice etico e di comportamento**
- **Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing**
- **Codice di condotta contro le molestie sessuali**
- **Codice di condotta dei dipendenti pubblici**
- **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**
- **Human Resources Strategy For Researchers (HRS4R)**
- **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**
- **Whistleblowing policy - segnalazione di condotte illecite**

La prevenzione della corruzione

L'Ateneo ha un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che fornisce un quadro della valutazione del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione e stabilisce i più idonei interventi organizzativi per prevenirlo. Il piano ha un orizzonte triennale e la sua redazione prevede il coinvolgimento di tutte le componenti dell'Ateneo. A partire dall'anno 2022, il PTPCT è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), disponibile alla sottosezione dell'Amministrazione Trasparente "Piano della Performance". Il 23 novembre 2022 si è svolta presso l'Università degli Studi di Padova la "Giornata della Trasparenza 2022", evento organizzato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona.

Ateneo / Chi siamo / Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Prevenzione della corruzione

La parità di genere

A gennaio 2022 l'Ateneo si è dotato di un Piano di Uguaglianza di Genere (Gender Equality Plan), redatto e presidiato da un gruppo di lavoro dedicato: il GEP Team istituito nel 2021 e composto da studenti/esse, personale tecnico-amministrativo e docente con competenze specifiche sulle tematiche di genere, individuato in modo da rappresentare le principali componenti dell'Ateneo. Il Piano di Uguaglianza di Genere consiste in un insieme di impegni e azioni che mirano a promuovere l'uguaglianza di genere all'interno dell'organizzazione attraverso cambiamenti istituzionali e culturali. Sempre nel 2022 è stato pubblicato il secondo Bilancio di Genere dell'Ateneo, uno strumento essenziale per realizzare e concretizzare l'eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo. È stata l'occasione per misurare quanto e come si sono evolute le questioni della parità di genere, delle pari opportunità e della non discriminazione, in rapporto alle azioni messe in campo, per ridurre sempre più il divario tra uomini e donne della nostra comunità accademica e non solo. L'Ufficio Sostenibilità è la struttura amministrativa di supporto del GEP Team che nel corso del 2022 si è occupato anche della redazione del Gender Equality Plan, approvato a inizio anno, e del Bilancio di Genere.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Diversità, equità e inclusione

Gli organi di tutela e di garanzia

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Si tratta di un Comitato paritetico che promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo.

La Consigliera di fiducia

Dal 2010 è attiva la Consigliera di fiducia per la prevenzione delle molestie, una figura incaricata di fornire consulenza e assistenza gratuita alla componente della comunità cafoscarina oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing.

La Commissione etica

La Commissione Etica ha funzioni consultive, di ricerca, di indagine, di promozione e divulgazione del Codice etico e di comportamento.

La Difensora della componente studentesca

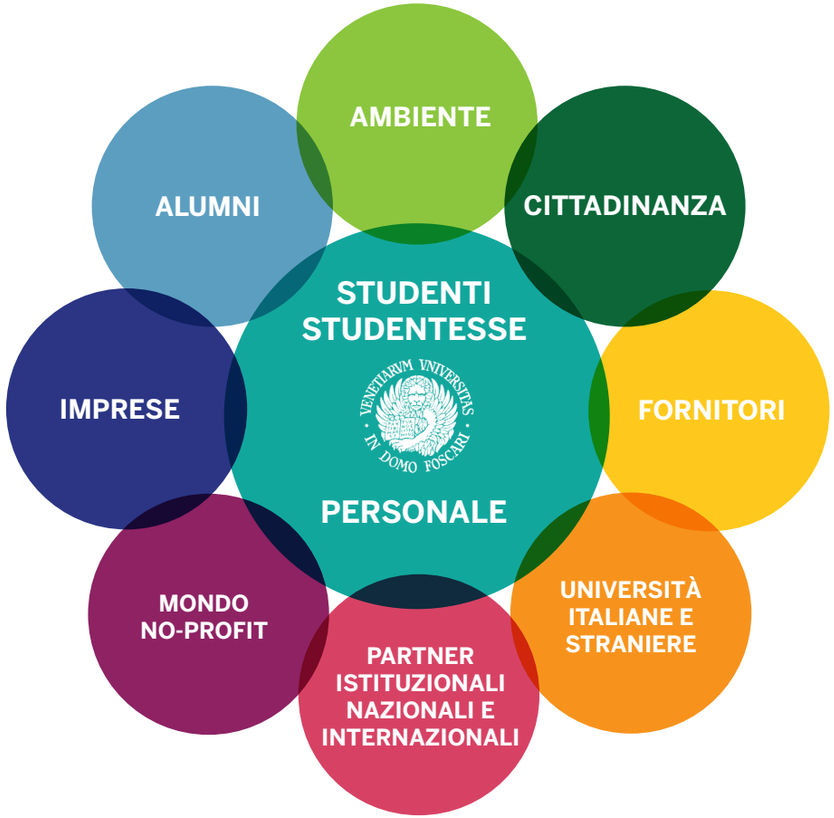
La Difensora della componente studentesca è un'avvocata a disposizione di studenti e studentesse dell'Università Ca' Foscari Venezia a titolo gratuito, per fornire assistenza nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze nel rispetto del diritto all'anonimato.

Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

GRI
102-40

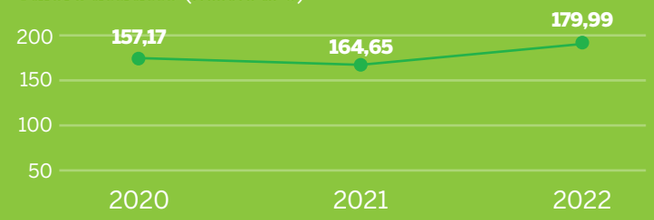
Gli stakeholder dell'Ateneo

Secondo la definizione più diffusa dovuta a R.E. Freeman, padre della stakeholder theory, gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o sono influenzati dal conseguimento degli obiettivi di un'organizzazione, senza il cui sostegno l'organizzazione stessa finirebbe di esistere. Nello schema seguente vengono riportati i principali stakeholder di Ca' Foscari, suddivisi in interni ed esterni.



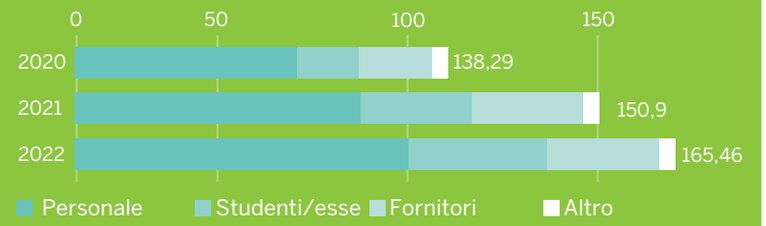
GRI
201-01
204-01

Valore attratto (milioni di €)



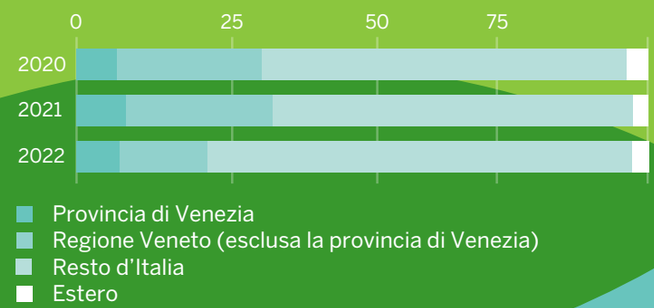
Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte:Bilancio consuntivo 2022

Valore distribuito direttamente (milioni di €)



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte:Bilancio consuntivo 2022.

Provenienza dei fornitori (% sul totale)



Elaborazione Ufficio Controllo di Gestione. Fonte: UGOV

Valore

L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale; un Ateneo infatti non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza (terza missione), ma redistribuisce anche risorse e ricchezza. Ca' Foscari si impegna a investire nel territorio e ad attrarre risorse da parte di istituzioni e altri soggetti, potenziando i rapporti con enti e partner locali, nazionali e internazionali e promuovendo un sistema di Green Public Procurement.

GRI
201-01,04

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

La composizione valore

In controtendenza rispetto agli anni precedenti, il bilancio di esercizio 2022 registra un risultato lievemente negativo di € 210.861. L'analisi del bilancio mostra nel complesso una situazione comunque solida sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale, come emerge anche dalla disponibilità di Patrimonio Netto non Vincolato al 31/12/2022, tale da consentire un adeguato sostegno alla gestione futura e alla realizzazione degli indirizzi strategici. Sul risultato di gestione ha inciso in modo determinante il considerevole incremento dei costi dei consumi energetici: le voci relative a utenze gas e energia elettrica fanno registrare nel 2022 una crescita del 79,96% nel confronto con l'esercizio 2021, solo in parte riconducibile all'ampliamento programmato degli spazi e prevalentemente imputabile all'aumento dei prezzi. Di contro, va considerato che il miglior risultato ottenuto nel 2022 rispetto a quanto programmato è determinato in parte cospicua da risparmi su alcune voci di spesa che non hanno carattere definitivo, ma sono imputabili unicamente a traslazioni temporali nel sostenimento dei costi: ad esempio i minori costi nel 2022, rispetto a quanto programmato, relativi a retribuzioni del personale a carico di fondi di Ateneo per effetto di uno slittamento nei piani di reclutamento, che si tradurranno però in costi futuri.

Ateneo / Chi siamo / Amministrazione trasparente / Bilanci

Il valore economico attratto

Il valore economico attratto per l'anno 2022 è di 179,99 milioni di euro; la quota che **deriva da finanziamenti pubblici è pari a € 114.092.056,11** (contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Veneto), mentre quella da organismi internazionali è di **€ 11.674.251,20**.

Valore economico attratto	€ (milioni di)	% sul totale
Contribuzione studentesca	30,51	16,95%
Contributi dallo Stato **di cui FFO*	112,73 *104,86*	62,63%
Contributi dalle Regioni	1,36	0,76%
Contributi da UE e resto del mondo	11,67	6,48%
Contributi da altri soggetti	8,95	4,97%
Ricavi da vendita commerciale	2,36	1,31%
Interventi di diritto allo studio	8,03	4,46%
Altri proventi	4,38	2,43%
TOTALE (al netto dei trasferimenti interni)	**179,99**	**100,00%**

Il valore attratto è cresciuto del 9,32% rispetto al 2021 e in generale sono aumentati i contributi, soprattutto i contributi da UE e resto del mondo, i contributi da altri soggetti e i ricavi da vendita commerciale ma sono cresciuti anche gli interventi di diritto allo studio. Ca' Foscari dimostra quindi di mantenere alta la capacità attrattiva di fondi erogati dalla Comunità Europea e da enti pubblici e privati nazionali e internazionali.

GRI
201-01

Il valore distribuito direttamente

L'Università distribuisce in modo diretto e in modo indiretto il valore creato durante l'anno. La distribuzione del valore mette in evidenza inoltre quale stakeholder abbia beneficiato maggiormente di tale creazione di valore, e nello specifico:

- personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti (personale dedicato alla didattica e alla ricerca e personale tecnico amministrativo), i/le collaboratori/trici e le persone che rivestono incarichi per organi istituzionali;
- persone che hanno beneficiato di borse di studio pre (studenti/esse) e post-lauream (dottorandi/e);
- partner di ricerca in quanto coordinatori di progetti;
- fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi, servizi e collaborazioni tecnico gestionali e altri costi di gestione corrente;
- capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Distribuzione diretta del valore	€ (milioni di)	% sul totale
Risorse umane:	**100,17**	**61,80%**
Personale docente e di ricerca	71,46	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	27,95	
Altri costi per il personale	0,36	
Altri costi legati a organi vari	0,40	
Interventi a favore di studenti e studentesse	**22,74**	**13,32%**
Trasferimenti passivi verso terzi	**2,56**	**1,62%**
Fornitori	**32,98**	**18,84%**
Capitale di credito	**0,63**	**0,43%**
Pubblica amministrazione	**6,38**	**3,99%**
TOTALE	**165,46**	**100%**

Una parte del valore economico generato non viene distribuito ma trattenuto internamente e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore, il risultato netto delle attività di valutazione e l'utile dell'esercizio.

Valore economico trattenuto	€ (milioni di)
Ammortamenti e svalutazioni	**€ 11,35**
Accantonamenti per rischi e oneri	**€ 0,15**
Oneri diversi di gestione	**€ 3,87**
Utile d'esercizio	**-€ 0,21**
TOTALE	**€15,16**

Fundraising

Nel corso del 2022 la Fondazione Ca' Foscari ha raccolto fondi per un ammontare complessivo di € 1.159.469, da 69 donatori e donatrici, tra donazioni e sponsorizzazioni, in aumento di quasi un 2% rispetto al 2021. In continuità con gli anni precedenti, le campagne di fundraising gestite tramite la piattaforma di crowdfunding sono state supportate dalle attività di stewardship.
Il 50% dei fondi raccolti è costituito da erogazioni liberali da parte di enti e soggetti privati, a cui si sommano le sponsorizzazioni tecniche in cambio merce (4%) e le sponsorizzazioni in denaro (46%).
La raccolta fondi è stata promossa attraverso attività di sviluppo e attività di service a supporto delle altre aree della Fondazione nella stipula degli accordi, nella rendicontazione e nella stewardship dei donatori e degli sponsor.
I fondi raccolti sono stati destinati per il 7% a progetti di ricerca e didattica, per l'83% in progetti di terza missione atti a costruire le condizioni per un'esperienza universitaria vivace e coinvolgente, e per il 10% in opportunità e borse di studio a beneficio di studenti e studentesse meritevoli.
Tutte le attività di raccolta vengono gestite nel pieno rispetto delle norme in materia fiscale relative all'antiriciclaggio e trasparenza, ai sensi del DLgs 231/2007.

Il merchandising di Ca' Foscari

A ottobre 2020 è stato aperto il Ca' Foscari shop che distribuisce i prodotti ufficiali di merchandising dell'Ateneo. Lo shop nasce con due finalità: quella "commerciale", finalizzata non tanto alla massimizzazione del profitto, quanto piuttosto alla massima diffusione del brand Ca' Foscari; e quella "istituzionale", ossia intercettare le esigenze delle diverse strutture di Ateneo di utilizzare, per i propri scopi promozionali, i prodotti di merchandising.
La scelta dei prodotti inseriti a catalogo è stata eseguita applicando in modo esteso i principi dei CAM - Criteri Ambientali Minimi e prestando particolare attenzione agli impatti ambientali dei prodotti scelti. Il catalogo dello shop è costituito per quasi la metà da prodotti con caratteristiche di sostenibilità ambientale, quali ad esempio per i tessili l'impiego di cotone organico o di poliestere riciclato (RPET), mentre per la cartoleria, l'impiego di carta e materiali riciclati o certificati FSC. Sono inoltre presenti alcuni prodotti di un'azienda veneziana creati con riutilizzo di vele e prodotti localmente.
Quasi il 66% del totale dei prodotti venduti nel 2022 aveva caratteristiche di sostenibilità.

GRI
102-09
204-01

La supply chain e il green public procurement

L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite CONSIP (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).
CONSIP è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle pubbliche amministrazioni, che mette a disposizione di amministrazioni e imprese modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro). Sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.
Il MePA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni la trasparenza e la tracciabilità dell'intero processo d'acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta.

La provenienza dei fornitori

Nel 2022 l'Ateneo ha effettuato acquisti di beni e servizi per un totale di **€ 40.259.873,83**. Di questi il 22,14% è stato effettuato presso fornitori con sede nella Regione Veneto, riversando quindi un totale di 8,9 milioni di euro nel territorio su cui insistono le sedi dell'Ateneo (-34,5% rispetto all'anno precedente).

Gli acquisti verdi

Il GPP - Green Public Procurement (acquisti verdi della Pubblica Amministrazione) è l'approccio in base al quale le amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. Questo processo incoraggia la diffusione e lo sviluppo di tecnologie e prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta delle soluzioni con il minor impatto sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita, contribuendo così ad attivare un percorso di engagement di tutto il personale dell'Ateneo che si occupa di acquisti.
L'Ateneo ha rinnovato nel 2021 il protocollo d'intesa che coinvolge la Regione Veneto, tutte le Università del Veneto, Unioncamere e ARPAV, il quale ha l'obiettivo di creare sinergie tra istituzioni che operano sull'intero territorio regionale e che condividono tra di loro i risultati raggiunti come stazioni appaltanti, anche valorizzando il know how acquisito in ragione delle proprie attività.
Nel 2022, nell'ambito di questo protocollo Green Public Procurement (GPP), sono proseguiti i lavori dei due tavoli a cui l'Ateneo ha partecipato attivamente, lavorando nel tavolo tecnico alla redazione di un documento guida per gli appalti relativi agli arredi conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), mentre per il secondo tavolo, che è più orientato ad approfondimenti anche di tipo scientifico, il tema scelto è stato il tessile e la moda.

La sostenibilità a Ca' Foscari - Ambiente, p. 23

GRI
102-09
204-01

PROCEDURA DI GARA PER DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE E SNACK

Nel 2022 si è espletata la procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di bevande e snack mediante distributori automatici.
La particolarità di questo affidamento risiede nelle richieste di specifiche condizioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale. In particolare, ai partecipanti alla procedura di affidamento veniva richiesto che:

- nei distributori automatici di bevande calde venisse attivata l'opzione "senza bicchiere" in modo che l'utente possa utilizzare la tazza propria;
- tutti i distributori di bevande calde fossero dotati di bicchieri in carta e PLA, biodegradabile e idonea all'utilizzo alimentare con bevande calde, e di palette di legno provenienti da foreste gestite sostenibilmente (certificazione FSC, PFEC o equivalente);
- venisse offerta l'installazione di 30 erogatori d'acqua di rete trattata;
- nei distributori automatici non venisse venduta l'acqua;
- nei distributori automatici non venissero vendute bevande in bottiglie di plastica (es. PET, HDPE, ecc.);
- nei distributori automatici fosse presente una quota minima di prodotti provenienti dal mercato equo solidale, da agricoltura biologica e senza glutine.

L'inserimento di queste condizioni nel bando di gara ha permesso all'Ateneo di vincere nel 2023 il premio CompraVerde Veneto - Stazioni appaltanti, con la seguente motivazione della giuria: "Per la particolare qualità nella stesura degli atti di gara per il servizio di ristorazione automatica che si presenta molto ambizioso nella cura degli aspetti ambientali dando un forte incentivo a migliorare la qualità dei servizi offerti dagli operatori economici."

GRI
302-01, 04
303-05

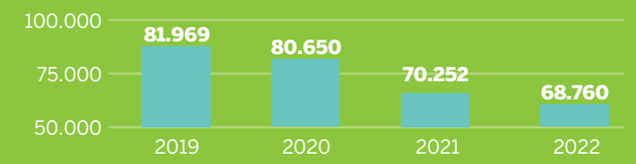
Ambiente

Comfort di aule, laboratori, spazi di studio (scala da 1 a 4)

2020	2021	2022
3.06	3,16	3,10

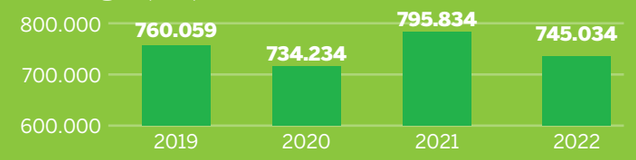
Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Consumo acqua (m^3)



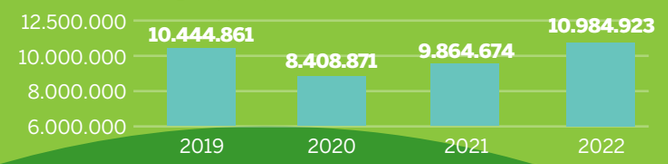
Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Consumo gas (Sm^3)



Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Consumo energia (kWh)



Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

Impronta di carbonio (tCO_2eq)

Fonte: Rapporto 2022 predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari, Green-Decision srl

L'Università Ca' Foscari si impegna a migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando il delicato ecosistema in cui l'Ateneo è inserito. L'Ateneo negli ultimi anni è stato impegnato in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio: sono stati messi in funzione nuovi spazi e sono stati realizzati complessi ed edifici di nuova costruzione, necessari per assicurare spazi al crescente numero di studenti/esse e per garantire condizioni adeguate a svolgere ricerca di eccellenza in modo sicuro e all'avanguardia.
Lo sviluppo edilizio dell'Ateneo si è concentrato in aree urbane ad alto potenziale della città lagunare e della terraferma, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto delle caratteristiche del territorio veneziano. In questa sezione vengono presentati i dati del quadrienno 2019-2022 per osservare gli effetti della pandemia da Covid-19 sui consumi e le emissioni di Carbonio dell'Ateneo.

GRI
102-04
302-01, 04
303-05

Le sedi dell'Ateneo

Ca' Foscari svolge le sue attività in 30 sedi dislocate all'interno del Comune di Venezia e nella Città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli. La maggior parte di esse si trova infatti nel centro storico di Venezia; si tratta spesso di edifici storici di epoche diverse, riadattati negli anni alle necessità legate alla vita universitaria, nel pieno rispetto degli elementi storico-artistici, delle relative tutele edilizie e dei regolamenti in essere. A queste si aggiungono il Campus Scientifico di Via Torino, ubicato nella terraferma veneziana e recentemente ampliato con nuovi edifici, e quello di Treviso. Nella rendicontazione dei consumi, per omogeneità di analisi, risultano esclusi i consumi della sede di Treviso, degli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA e la Residenza Santa Marta, in quanto la gestione è affidata a terzi e non permette un puntuale monitoraggio dei consumi. Si segnala tuttavia che la Residenza Santa Marta è stata inclusa nei calcoli dell'impronta di carbonio dell'Ateneo, la scelta e i dati sono dettagliati nella relativa sezione all'interno di questo capitolo.

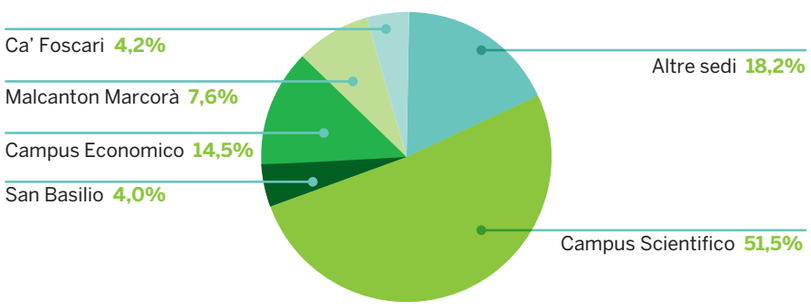
I consumi

	2022	variazione 2021	variazione 2020	variazione 2019
Consumi di acqua	**68.760 m^3**	-2,12%	-14,74%	-16,11%
Consumi di gas	**745.034 Sm^3**	-6,38%	+1,47%	-1,98%
Consumi di elettricità	**10.984.923 kWh**	+11,36%	+30,63%	+5,17%

Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

I consumi degli edifici dipendono dalla modalità di utilizzo, dalle condizioni meteorologiche e naturalmente anche dall'aumento delle dimensioni delle sedi. A differenza dei due anni precedenti, il 2022 ha visto un utilizzo delle sedi a quasi pieno regime poiché le lezioni sono tornate a svolgersi in presenza, con un aumento anche delle attività del personale presso le sedi dell'Ateneo, sebbene il ricorso allo smartworking sia stato notevolmente superiore rispetto agli anni precedenti alla pandemia da Covid-19. Per quanto riguarda i consumi dell'acqua del 2022 non si sono evidenziate anomalie, grazie anche al fatto che molti contatori nel corso dell'anno sono stati dotati di telelettura automatica che ha consentito di individuare perdite e intervenire tempestivamente. Osservando, invece, i consumi di elettricità si può notare come i consumi del 2022 siano più vicini a quelli del 2019, e in effetti i due anni sono paragonabili sia dal punto di vista dell'utilizzo che dagli indicatori delle temperature estive, mentre se vogliamo confrontare il 2022 con il 2021 dobbiamo considerare che nel 2021 gli edifici non sono stati utilizzati pienamente e il sistema di ricircolo d'aria, dove presente, è stato escluso per tutto l'anno, non consentendo così un recupero energetico per il riutilizzo dell'aria già climatizzata. Nel 2022, tale sistema di ricircolo dell'aria è stato chiuso solo nella prima metà dell'anno, comportando un consumo extra rispetto a una condizione completamente normale, ma inferiore rispetto al 2021. Confrontando quindi i consumi di elettricità del 2022 con il 2021 si osserva un aumento del 11,36% mentre rispetto al 2019 si ha solo un +5,17%. Inoltre, nel 2022 è entrato in funzionamento il nuovo edificio Epsilon del Campus Scientifico

ampliando del 20% circa la superficie utile del Campus e registrando così un aumento rispetto al 2021 dei consumi elettrici del 7%.
In generale, quindi, il consumo di energia elettrica è salito in parte per un aumento delle dimensioni delle sedi ma sono stati rilevati anche notevoli incrementi nei consumi elettrici delle sedi di San Sebastiano (+30,54% sul 2021 e +17,39% sul 2019) e Malcanton Marcorà (+31,95% sul 2021 e +10,77% sul 2019), per le quali sarà necessaria un'attenzione ulteriore nella ricerca delle cause per individuare delle azioni correttive. A questo scopo sarà importante censire i carichi elettrici di apparecchiature (computer, attrezzature di laboratori, ecc) per distinguere i consumi degli impianti di climatizzazione dai consumi derivanti da altre attività.
Anche da un punto di vista meteorologico il 2022 e il 2019 sono risultati simili e per questo motivo i consumi di energia imputabili alla climatizzazione sono confrontabili; il 2021 è stato invece un anno più freddo rispetto al 2022. Questo significa che nel 2022 i consumi per il riscaldamento si sono ridotti, anche per effetto delle misure di contenimento del riscaldamento invernale adottate per far fronte alla crisi di approvvigionamento del gas causata dal conflitto in Ucraina.
In generale si è registrata una riduzione dei consumi nella maggior parte delle sedi tranne a San Sebastiano (+25,25% sul 2021 e +49,68% sul 2019) e Palazzo Moro (+43,53% sul 2021 e +4,03% sul 2019), dove si è osservato un importante aumento che ha inciso notevolmente sui consumi totali, e per le quali verranno fatte ulteriori indagini per individuarne le cause. Inoltre con l'entrata in funzione dell'edificio Epsilon nel Campus Scientifico anche i consumi di gas del Campus sono aumentati del 18,94%. Il grafico che segue mostra che quasi l'82% dei consumi elettrici è generato da 5 sedi principali: Campus Scientifico (51,5%), Campus Economico (14,5%), Malcanton Marcorà (7,4%), San Basilio (4%) e Ca' Foscari centrale (4,2%). Il Campus Scientifico impatta così per il 51,5% sui consumi elettrici dell'Ateneo e in particolare con gli edifici in cui sono presenti i laboratori scientifici (Alfa, Beta, Gamma, Delta ed Epsilon), che contano un 37% dei consumi di Ca' Foscari. Nel Campus Scientifico è presente anche un impianto fotovoltaico che durante il 2022 ha prodotto 19.947 kWh (-1,52% rispetto al 2021) consentendo di risparmiare l'emissione di circa 5 tCO_2eq.



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: ASIA - Settore Energy Management e edilizia sostenibile

GRI
203-01

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 AGIRE PER IL CLIMA

Gli interventi edilizi

Nel 2022 si sono conclusi diversi interventi di adeguamento, riqualificazione e miglioramento degli impianti ed edifici di Ca' Foscari.
Gli interventi di manutenzione straordinaria alle sedi dell'Ateneo realizzati nel 2022 hanno un importo € 1.244.921,55, oltre a quelli realizzati nell'ambito del contratto Multiservizi di Manutenzione per un valore di € 918.918,21 per un totale di € 2.163.839,76 di investimento.

Interventi di efficientamento energetico e sostenibilità sulle varie sedi di Ateneo

Sono stati progettati una pluralità di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi per un miglioramento di sostenibilità delle sedi di Ateneo in accordo con il Piano Strategico, il Piano di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici e le indicazioni del PNRR. Il primo intervento riguarda la riqualificazione della centrale termica di San Sebastiano che vedrà l'avvio dei lavori nel 2023. Inoltre, sono previsti altri lavori di restauro, risanamento e riqualificazione dei serramenti delle varie sedi di Ateneo. Questi interventi beneficeranno in quota parte dell'incentivo previsto dal Conto Termico per la Pubblica Amministrazione.

Impianto di trigenerazione del Campus Scientifico

L'impianto è stato ultimato ad agosto 2021 ma nel 2022 si sono resi necessari alcuni interventi di adeguamento alla parte esistente del Campus con particolare riguardo alla centrale termica, agli scarichi e alle emissioni, finalizzati alla corretta procedura di autorizzazione all'accensione. L'integrazione del sistema di produzione presente nel Campus Scientifico con un sistema a trigenerazione permetterà di combinare la produzione di elettricità e calore a partire dalla stessa energia primaria che, nel caso specifico, risulta essere il gas metano.
Con la trigenerazione, nel periodo estivo si aggiunge la possibilità di impiegare parte dell'energia termica per produrre acqua refrigerata per il condizionamento.
L'impianto verrà impiegato anche per l'Edificio Epsilon e la residenza studentesca in corso di realizzazione. I risparmi dei consumi previsti saranno tali da consentire il recupero dell'investimento in un tempo inferiore agli otto anni.

Campus Scientifico

Il Campus Scientifico è un moderno complesso composto da sette edifici, che ospita aule, laboratori didattici e di ricerca, uffici e la Biblioteca di Area Scientifica. Nel 2022 il Campus ha visto l'entrata in funzione a pieno regime dell'edificio Epsilon, un edificio di 6.000 metri quadrati che ospita laboratori, aule e uffici. Questa nuova costruzione è una delle più sostenibili dell'Ateneo, grazie alle soluzioni tecniche adottate e ai materiali impiegati che permetteranno di ottenere il livello Gold della certificazione LEED. Alcuni interventi di rifacimento e miglioramento sono stati fatti sugli altri edifici e impianti del Campus.

Residenze universitarie di Ca' Foscari

Le attività legate allo sviluppo delle residenze universitarie dell'Ateneo sono continuate malgrado i rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria. Di seguito vengono descritte le residenze per studenti e studentesse dell'Ateneo.

Santa Marta
Il complesso (650 posti letto) è stato inaugurato nel 2020 e da allora ospita studenti, studentesse e giovani lavoratori e lavoratrici presso la sede dove oltre alle stanze sono presenti spazi comuni, con servizi a supporto della didattica o pensati per il tempo libero. Inoltre, in accordo con il Comune di Venezia, l'intervento ha previsto la sistemazione di un'area verde, di pertinenza del complesso, a beneficio della cittadinanza. La residenza dispone di 82 posti letto a prezzi calmierati previsti per le persone assegnatarie del bando per il Diritto allo Studio Universitario, 250 posti letto a tariffa agevolata Housing Sociale e 318 posti letto con tariffa a mercato libero. È una struttura realizzata in classe energetica A e le dotazioni impiantistiche prevedono la produzione di energia tramite fonti rinnovabili. È presente anche un cogeneratore e un sistema di gestione dell'edificio tramite sistema di "Building Management System (BMS)" che consente di programmare e gestire i consumi. Infatti, tutti gli ambienti sono dotati di regolazione della temperatura e di illuminazione smart, con rilevamento dell'utilizzo degli spazi tramite sensori di presenza e luminosità. Gli alloggi inoltre sono gestiti tramite badge, al fine di minimizzare i consumi in assenza degli ospiti.

San Giobbe
La residenza di San Giobbe (229 posti letto) è stata ultimata nel 2021, a seguito dei rallentamenti dovuti alle misure di contenimento della pandemia da Covid-19 che ha anche comportato una sospensione del cantiere nel 2020. Nel corso del 2021 è anche stata espletata la procedura per l'individuazione del gestore della residenza, con il quale è stato stipulato un contratto della durata di 6 anni. L'avvio della residenza è avvenuto in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico 2021/22 e dispone di 138 posti letto per le persone assegnatarie del bando per il Diritto allo Studio Universitario e 91 posti letto con tariffa a mercato libero.
L'edificio è tra i più sostenibili di Venezia e ha una classe energetica A3: è dotato di solare termico e fotovoltaico, e sfrutta la tecnologia per il risparmio energetico. Sono presenti contatti magnetici sulle finestre delle camere dello studentato collegati al sistema di gestione camera e che inibiscono i sistemi di riscaldamento e condizionamento se gli infissi sono aperti, e sensori di presenza e luminosità per la gestione dell'impianto di illuminazione nei locali che ricevono un contributo di luce naturale e nei corridoi.

Via Torino
È in fase di completamento la residenza in via Torino (142 posti letto), la cui data di consegna è stata ritardata dalla necessaria bonifica ambientale del sito e da una bonifica bellica per la rimozione di un ordigno risalente alla seconda guerra mondiale. Nel corso del 2022 sono state ultimate le strutture dell'edificio e le opere edili, e nella prima metà del 2023 sono state ultimate anche le opere impiantistiche e di finitura. La residenza verrà inaugurata ad ottobre 2023.
L'edificio è alimentato dalle centrali termiche e di refrigerazione del Campus Scientifico che sono state recentemente efficientate attraverso l'implementazione di un trigeneratore. L'immobile ha una classe energetica A4: è dotato di impianto fotovoltaico, recupero acqua piovana, corpi illuminanti a led, isolamento a cappotto, serramenti basso-emissivi e selettivi, schermature solari, sensori di presenza e luminosità per la gestione dell'impianto di illuminazione nei locali che ricevono un contributo di luce naturale e nei corridoi. Gli alloggi sono dotati di sistema elettronico a badge in modo da inibire i sistemi di climatizzazione e illuminazione delle stanze in assenza di utenti.

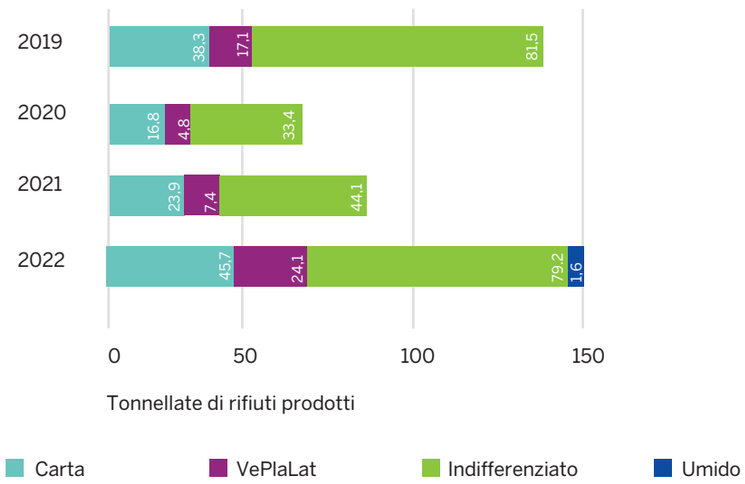
Lo sviluppo edilizio, p. 13

GRI
306-02

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
14 LA VITA SOTT'ACQUA
15 LA VITA SULLA TERRA

La gestione dei rifiuti
In tutte le sedi dell'Ateneo è attiva la raccolta differenziata per le frazioni di carta, vetro-plastica-lattine e indifferenziato. Da dicembre 2021 è stata attivata presso il Campus Scientifico la raccolta della frazione umida, mentre non è attivabile, per ora, presso le sedi del centro storico perché il gestore del servizio di raccolta rifiuti non l'ha attivata per Venezia centro storico.
Il totale dei rifiuti dell'Ateneo per il 2022 è di circa 150,6 tonnellate, poco più del doppio se comparato al dato dell'anno precedente. Anche confrontando il dato del 2022 con il totale dei rifiuti prodotti nel 2019, considerando quindi una frequenza delle sedi in condizioni di pre-pandemia, si osserva un aumento del 10% che è giustificato in parte dall'aumento della comunità cafoscarina e in parte dalle criticità riscontrate nel processo di pesatura e misurazione dei rifiuti.
La sede che più impatta sul totale dei rifiuti è ovviamente il Campus Scientifico (36,9%) e subito dopo il Campus Economico (14,2%) e Ca' Foscari (9,2%); le tre sedi producono insieme oltre il 60% dei rifiuti di tutto l'Ateneo.
Osservando il peso di ciascuna frazione di rifiuto si può notare che è rimasto quasi invariato nell'arco del quadriennio 2019-2022: 30% la carta, 16% il vetro-plastica-lattine e 53% l'indifferenziato, inoltre nel 2022 si è aggiunta per il solo Campus Scientifico anche la frazione dell'umido che pesa appena l'1% del totale.
La frazione che è aumentata in misura maggiore nel 2022 rispetto al 2019 è la frazione vetro-plastica-lattine, nonostante la campagna #StopSingleUsePlastic e la distribuzione gratuita delle borracce a tutto il personale cafoscarino e a tutta la componente studentesca dell'Ateneo. Ci si aspetta di osservare una riduzione di questa frazione nel 2023 grazie alla rimessa in funzione delle colonnine dell'acqua (nel 2022 erano ancora spente per l'emergenza sanitaria), l'aumento delle stesse e il divieto di vendere acqua in bottiglie di plastica nei distributori automatici.

Rifiuti prodotti nelle sedi di Ateneo

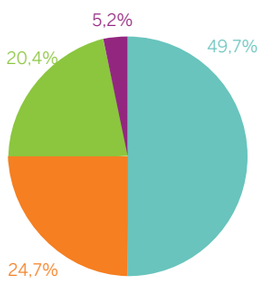


Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: ASIA - Waste Manager

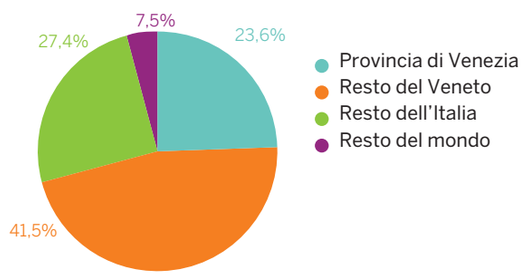
La mobilità della comunità cafoscarina

Ca' Foscari promuove la mobilità sostenibile del proprio personale per lo spostamento casa-lavoro, aderendo alle iniziative promosse dal Mobility Manager di Area finalizzate a incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico locale. Il personale dell'Ateneo infatti può sottoscrivere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici a un prezzo convenzionato e sostenere il costo a rate a interessi zero. Gli abbonamenti in convenzione sottoscritti dal personale nel 2022 sono stati complessivamente 425, in diminuzione del 12,19% rispetto al 2021 che aveva visto una ripresa delle sottoscrizioni rispetto all'anno precedente. La maggior parte degli abbonamenti in convenzione è relativo alla tratta urbana di Venezia (trasporto urbano e navigazione), seguita dagli abbonamenti per tratte servite da Trenitalia.
Per quanto riguarda la mobilità della componente studentesca, all'interno del questionario annuale vengono poste alcune domande per analizzare i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere le sedi dell'Ateneo. Il mezzo utilizzato principalmente risulta essere il treno - da solo o in combinazione con altri mezzi - sia per le sedi del centro storico che per le sedi di terraferma. Si evidenzia che per le sedi del centro storico poco più del 16% dichiara di raggiungerle a piedi o in bicicletta, mentre questa percentuale scende al 7,4% per le sedi di Mestre e Treviso. Il mezzo privato diventa il mezzo unico di trasporto per il 14,7% di studenti/esse che frequenta le sedi in terraferma, mentre questa percentuale sale al 42% per gli utenti della sede di Ca' Tron a Roncade (TV), sede più complessa da raggiungere con i mezzi pubblici. Rispetto al luogo di residenza, che influenza in modo significativo la tipologia di mezzo utilizzata per recarsi presso le sedi universitarie, si evidenzia che l'83% del personale docente e tecnico amministrativo risiede nella regione del Veneto, con una netta prevalenza di residenti nella provincia di Venezia (57% del totale). Anche per la componente studentesca si conferma la netta prevalenza della residenza in regione (70% del totale) e in particolare nelle province di Venezia e Treviso. I dati sono sostanzialmente in linea con le rilevazioni degli anni precedenti e si conferma anche l'andamento in leggera crescita di coloro che hanno la residenza all'estero. Si segnala tuttavia che il dato non tiene conto di eventuali cambi di residenza avvenuti in seguito all'iscrizione presso Ca' Foscari e non comunicati all'Ateneo.

Personale per luogo di residenza (al 31/12/2022)



Studenti/esse iscritti/e per luogo di residenza (a.a 2021/2022)



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

GRI 305-01,02,03,05

La gestione delle emissioni di carbonio

Dal 2010 l'Ateneo valuta e calcola la propria impronta di carbonio e determina quali siano le principali fonti di emissione e i processi coinvolti. Dal 2010 al 2014 tale processo è stato sviluppato grazie al progetto Carbon Management, finanziato dal MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con cui Ca' Foscari è stato il primo Ateneo italiano ad avviare un progetto di quantificazione dell'impronta di carbonio. Dal 2017 l'Università fa parte anche del Gruppo di Lavoro RUS sui Cambiamenti Climatici, che permette di condividere metodologie di raccolta dati e calcolo delle emissioni, al fine di rendere i risultati più congrui rispetto alle peculiarità italiane e maggiormente confrontabili. Negli ultimi sette anni Ca' Foscari, appoggiandosi al know-how dello spin-off GreenDecision, ha perfezionato la valutazione della propria impronta di carbonio, quale base per definire le strategie di riduzione delle emissioni. Nel 2022 l'Ateneo ha redatto, con il supporto di un comitato scientifico, il "Piano di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici" (PMA) con l'obiettivo di proporre una serie di azioni e un programma credibile per la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo, nell'ottica del raggiungimento di una neutralità emissiva al 2050 e di aumentarne la resilienza ai principali stressori climatici ai quali è attualmente già soggetto e andrà soggetto in modo crescente nei prossimi decenni. Il piano ha un respiro temporale di tre anni (2023-2025) e individua e dettaglia azioni che completano gli obiettivi dell'Ateneo nella gestione degli spazi e delle attività con il fine specifico di agire per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici. Questo obiettivo generale si declina in una serie di sotto-obiettivi più specifici:

- fornire una conoscenza dettagliata del profilo emissivo dell'Ateneo;
- fornire una conoscenza dei principali hazard climatici e dei loro effetti su strutture, attività e sulle persone coinvolte;
- informare riguardo le azioni che l'Ateneo ha intrapreso e sta intraprendendo per ridurre il suo impatto emissivo e aumentare la sua resilienza ad un clima che cambia;
- evidenziare eventuali carenze conoscitive riguardo i punti precedenti e suggerire azioni per colmarle;
- proporre una serie di azioni per la mitigazione e l'adattamento con indicazione di potenziale efficacia e praticabilità, e avanzare suggerimenti per la loro implementazione e monitoraggio;
- aumentare la consapevolezza e la sensibilità di tutti gli attori coinvolti riguardo l'impatto sul clima e per promuovere comportamenti più resilienti e sostenibili.

A fine 2022 è stato approvato un documento ulteriore che mette in relazione le azioni relative agli edifici e agli spazi di Ateneo indicate nel PMA con le attività già previste dalla programmazione triennale e dai budget di struttura dell'Area Servizi Immobiliari e Acquisti, in modo da evidenziare la coerenza e le interrelazioni tra i diversi documenti di pianificazione e programmazione dell'Ateneo su questi temi.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

Nel calcolo dell'impronta di carbonio del 2022 non è più stata considerata la sede INCA al Parco Scientifico Tecnologico VEGA, perché gli uffici e i laboratori sono stati trasferiti nel nuovo edificio Epsilon del Campus Scientifico. Proprio per questo, dal 2022 sono considerati i rifiuti prodotti e i consumi di gas ed elettricità dell'edificio Epsilon facente parte del Campus Scientifico. Inoltre, dal 2022 sono stati considerati i consumi di elettricità della sede in Corso del Popolo a Mestre e di gas ed elettricità dell'aula San Trovaso nel centro storico di Venezia. Come per l'anno 2021 sono state

considerate le emissioni della Residenza Santa Marta, la prima delle tre residenze per studentesse e studenti costruite da Ca' Foscari, avviata nel 2020, ma entrata a pieno regime solamente nel 2021 quando le restrizioni sanitarie da COVID-19 sono state allentate. Le altre due residenze, quelle del Campus Economico e del Campus Scientifico saranno aggiunte nel calcolo degli impatti quando i loro consumi saranno rilevati. Il contributo di queste due residenze sarà significativo poiché entrambe presentano l'installazione di impianti fotovoltaici funzionanti.

L'impronta di carbonio di Ca' Foscari

Fonte di emissione	emissioni 2021 (tCO_2eq)	variazione 2021*	variazione 2020*	variazione 2019
AMBITO 1	**1.611**	**-3%**	**+10%**	**+6%**
Consumo di gas naturale	1.606	-3%	+11%	+7%
Consumo di carburante - veicoli di CF	5	+25%	-62%	-75%
AMBITO 2	**3.047**	**-9%**	**+33%**	**-7%**
Consumo di energia elettrica	3.047	-9%	+33%	-7%
AMBITO 3	**7.485**	**+335%**	**+267%**	**+3%**
Materiali di input (carta utilizzata)	4	+88%	+36%	-19%
Gestione dei rifiuti	4	+93%	+164%	-3%
Missioni	461	+364%	+303%	-38%
Mobilità personale strutturato	381	+124%	+199%	-14%
Attività da remoto del personale	12	-80%	+100%	n.d.
Mobilità assegnisti/e	106	+102%	+230%	+10%
Mobilità volontari/e	7			
Mobilità consulenti esterni/e	39			
Mobilità studenti/esse	5.054	+776%	+387%	-5%
Studenti/esse internazionali	1.418	+115%	+114%	+133%
Totale	**12.143**	**+82%**	**+112%**	**+1%**

* La variazione è calcolata rispetto al 2021, 2020 e 2019

Fonte: Percentuale di emissioni divise per i tre ambiti prodotte dall'Ateneo nel periodo 2019-2022. Fonte: Green Decision srl. Rapporto 2022 - predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari Venezia.

L'impronta di carbonio dell'Ateneo per l'anno 2022 ha un valore di 12.143 tCO_2eq con un aumento del 82% rispetto all'anno 2021. Il ripristino delle condizioni preesistenti alla pandemia da COVID-19 ha aumentato le sue emissioni, riportandole a valori vicini a quelli del 2019. Tale aumento è dovuto sia a un ulteriore incremento della popolazione studentesca, che dall'installazione di nuovi edifici. Un ulteriore aumento è correlato alla mobilità di studentesse e studenti internazionali, che sono quasi triplicati rispetto agli anni passati. Il confronto delle emissioni rilasciate dall'Ateneo nel 2022 con gli anni antecedenti rileva una stabilità rispetto al periodo pre-pandemia da COVID-19 (2019 e 2018), e un importante aumento rispetto agli anni 2020 e 2021 dove la presenza delle azioni messe in atto per contenere l'emergenza sanitaria ha inevitabilmente portato a una diminuzione delle emissioni. Questa contrazione è associata a una diminuzione delle emissioni dell'Ambito 3 durante gli anni della pandemia.

	2019	2020	2021	2022
AMBITO 1	12,64%	25,44%	25,06%	13,27%
AMBITO 2	27,14%	39,82%	50,22%	25,09%
AMBITO 3	60,23%	34,74%	24,72%	61,64%

Fonte: Percentuale di emissioni divise per i tre ambiti prodotte dall'Ateneo nel periodo 2019-2022. Fonte: Green Decision srl. Rapporto 2022 - predisposizione dell'inventario dei gas serra dell'Università Ca' Foscari Venezia.

L'Ambito 3 negli anni precedenti la pandemia risulta infatti essere il maggiore responsabile degli impatti causati dall'Ateneo con un contributo che si assestava attorno al 60%. È invece diminuito il peso dell'Ambito 1, che è passato da 25,06% nel 2021 a 13,27% nel 2022, e dell'Ambito 2 che nel 2022 è diminuito contribuendo al 25,09% delle emissioni rilasciate complessivamente dall'Ateneo rispetto al 50,60% del 2021. Sommando l'Ambito 1 e l'Ambito 2, nel 2021 contribuivano al 75,06% degli impatti, nel 2022 contribuiscono invece al 38%. Mettendo a confronto i contributi percentuali dei tre ambiti al 2019, l'ultimo anno pre-pandemia, e al 2022 si può notare che questi sono molto simili tra di loro. Infatti, nel 2019 i tre ambiti avevano un impatto rispettivamente del 13%, 27% e 60%, mentre nel 2022 l'impatto è del 13%, 25% e 62%. Inoltre le emissioni prodotte dall'Ambito 1 hanno subìto una variazione della tendenza in calo rispetto all'anno precedente, determinata dall'aumento dei consumi di carburante per i mezzi di trasporto di proprietà dell'Ateneo. Nello specifico le emissioni prodotte dall'Ambito 1 nel 2022 sono aumentate del 25% rispetto al 2021 per quanto riguarda il consumo di carburante delle imbarcazioni del DAIS-Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, e diminuite del 3% per quanto riguarda il consumo di gas naturale. Comparando invece le emissioni dirette (Ambito 1) dell'Ateneo con gli anni precedenti, il 2022 ha ridotto le proprie emissioni rispetto al 2017 rispettivamente del 7% ma sono aumentate rispetto agli anni 2018, 2019 e 2020 principalmente per il consumo di gas naturale.
Nel 2022 l'Ambito 2 presenta una riduzione delle emissioni prodotte rispetto al 2021 e agli anni pre-pandemia. Grazie poi all'aggiornamento dei fattori di emissione (FE) al 2022, si è vista una diminuzione del 10% del FE corrispondente all'energia elettrica, ricavato dalle nuove linee guida della RUS aggiornate al 2023, le quali consigliano di utilizzare il FE specifico elaborato da ISPRA. Tale fattore viene revisionato ogni anno sulla base delle normali fluttuazioni date dall'approvvigionamento delle fonti di energia primaria che costituiscono il mix energetico specifico dell'Italia.
La diminuzione del FE ha comportato una riduzione delle emissioni nonostante i

consumi siano aumentati rispetto all'anno precedente.
L'Ambito 3 costituisce il 61% delle emissioni complessive generate dall'Ateneo nel 2022. Si è osservato un aumento del consumo di risme di carta dell'88% e della produzione di rifiuti del 93% rispetto al 2021, ma se si confrontano i dati con il 2019 si nota che l'Ateneo ha diminuito le emissioni relative al consumo di carta e alla produzione di rifiuti rispettivamente del 19% e 3%. Questo dato è legato sia alla diminuzione della produzione dei rifiuti sia alla modalità di raccolta dei dati. Infatti, per il quinto anno consecutivo, tali dati vengono raccolti in modo sempre più dettagliato permettendo così di migliorare la stima degli impatti legati alla produzione di rifiuti, e diminuire l'incertezza associata, fornendo così una stima più realistica.

Per quanto riguarda le missioni del personale e la mobilità in generale, emerge ovviamente un aumento generale degli impatti rispetto al biennio 2020-2021, ma una diminuzione rispetto al triennio precedente la pandemia. Nel 2021 il numero delle missioni era di 1.358 mentre nel 2022 di 3.437, e ciò ha provocato un aumento delle emissioni del 153%, passando da 99 tCO_2eq nel 2021 a 461 tCO_2eq nel 2022. Le emissioni sono invece diminuite del 38% rispetto al 2019, anno in cui le emissioni erano pari a 747 tCO_2eq. Invece, le emissioni provocate dalla mobilità del personale strutturato sono aumentate del 199% e 124% rispetto al 2020 e 2021, e diminuite di circa il 14% rispetto al 2019. Questo aumento come per altre categorie considerate nell'Ambito 3, è dovuto al ripristino delle condizioni pre-pandemia da COVID-19. Infatti, se nel 2021 la percentuale di presenza del personale era del 35,89%, nel 2022 è dell'86,74%.

Nel 2022, così come per l'anno precedente, è stata valutata una nuova emissione dove il lavoro svolto da remoto non corrisponde più ad un risparmio del 100% delle emissioni ma vengono incluse anche le emissioni prodotte dalle ore lavorative svolte a casa ottenendo così un contributo pari a 12 tCO_2eq. Per questo calcolo sono stati utilizzati i giorni effettivi di smartworking e telelavoro, al contrario del 2021 in cui veniva calcolata una percentuale approssimativa di presenza in sede, considerando i vari decreti legislativi dovuti al COVID-19. Rispetto alla forte riduzione avvenuta nel 2020 e nel 2021, la mobilità del personale non strutturato nel 2022 è aumentata rispetto a questi due anni del 230% e 102%. Analizzando il biennio precedente alla pandemia da COVID-19 si osserva invece una riduzione media del 63%. Anche la mobilità della componente studentesca che aveva subìto una forte riduzione a causa delle restrizioni messe in atto in seguito alla pandemia da COVID-19, ha visto un aumento del 230% rispetto al 2020 e del 776% rispetto al 2021, passando da 1.039 tCO_2eq nel 2020 a 577 tCO_2eq nel 2021 ed a 5.055 tCO_2eq nel 2022.
Questo aumento è dovuto alla possibilità di poter nuovamente svolgere lezioni in presenza per tutti e tutte, al contrario del 2021 dove a causa delle restrizioni legate alla pandemia ciò non era possibile. Infatti, nel 2021, durante il primo semestre, c'era la possibilità di svolgere lezioni in presenza solamente per gli studenti e le studentesse iscritte al primo anno accademico, mentre per gli altri le lezioni erano da remoto. Durante il secondo semestre invece, si era passati ad una somministrazione duale delle lezioni con obbligo di prenotazione a causa della capienza massima consentita delle aule. Ci sono inoltre categorie di studenti e studentesse, quali gli iscritti e le iscritte al percorso 24CFU, che hanno svolto tutta la didattica online. Comparando però le emissioni provocate dalla mobilità studentesca tra il 2022 e il 2019, si può notare come vi sia stata una riduzione degli impatti pari al 5%, dovuta principalmente alla diminuzione del FE del treno da 0,0347 a 0,0247 $kgCO_2eq$/passenger km.
Rispetto agli anni precedenti le emissioni generate dalla mobilità internazionale

hanno subito variazioni significative, dovute all'aumento di studenti e studentesse internazionali, che sono più che raddoppiati.

Una considerazione interessante riguarda le emissioni generate dall'Ateneo rispetto al numero di iscritti e iscritte a Ca' Foscari. Sebbene dal 2017 al 2022 il numero di studenti e studentesse iscritte a Ca' Foscari sia incrementato, si è osservata una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per quasi tutte le categorie eccetto quella della mobilità internazionale, che ha visto un'impennata dovuta a un aumento esponenziale di studenti e studentesse straniere. Nonostante questa analisi non faccia parte delle raccomandazioni del GHG Protocol e dell'ISO 14064, è interessante notare che a livello di intensità di emissione, cioè emissione pro capite rispetto al numero di studenti e studentesse, le emissioni siano diminuite nel tempo. Questo denota come, nonostante l'aumento delle emissioni dallo scorso anno dovuto alla rimozione delle misure messe in atto durante la pandemia, l'incremento della comunità studentesca rispetto al 2019 ha permesso un aumento contenuto delle emissioni, grazie alle politiche e alle azioni che Ca' Foscari ha adottato rispetto alla lotta al cambiamento climatico.
Infine, un ultimo appunto riguarda l'autoproduzione di energia elettrica mediante l'impianto fotovoltaico che ha permesso di non emettere 5 tCO_2eq, pari allo 0,04% delle emissioni generate dall'Ateneo nel 2022, quantità equivalente alle emissioni generate dall'uso dei materiali di input che, in questo modo, possono considerarsi compensate.

GRI
102-08
405-01

Personale

Composizione per genere

• Maschi
• Femmine

Professori/esse ordinari/ie	178	125	53
Professori/esse associati/e	298	168	130
Docenti a contratto	165	75	90
Ricercatori/trici universitari/ie	31	12	19
Ricercatori/trici a t. determinato	174	98	76
PTA a tempo indeterminato	607	172	435
PTA a tempo determinato	65	23	42
CEL	22	11	11
Collaboratori/trici	81	15	66
Teaching assistant	45	13	32
Assegnisti/e	272	127	145

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ca' Foscari ha da sempre una particolare attenzione alle esigenze del personale e investe da anni nel welfare e nella conciliazione vita e lavoro. L'Ateneo ha sviluppato numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro ottenendo nel 2022 la certificazione Family Audit Executive.

GRI
102-18,22

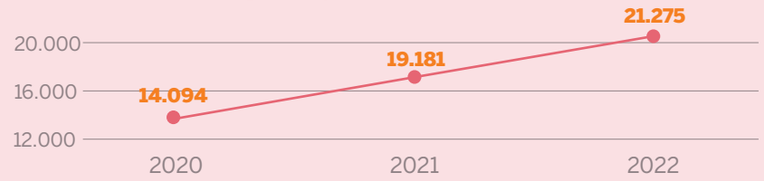
Composizione governance

● Maschi
● Femmine

Rettrice	1	0	1
Direttore Generale	1	1	0
Dirigenti	7	4	3
Prorettori/trici	7	4	3
Delegati/e della Rettrice	27	16	11
Senato Accademico	22	13	9
Consiglio di Amministrazione	11	7	4

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ore di formazione erogate al personale tecnico-amministrativo



Il personale d'Ateneo, La formazione del personale, Tabella 34 - Trend indicatori della formazione del PTA, p.56. Fonte: Area Risorse Umane

Lavoro agile	2022	variazione 2021	variazione 2020
giornate di smartworking	**34.645**	-42,92%	-52,37%
persone che hanno usufruito dello smartworking	**571**	+23,86%	+7,33%
persone che hanno usufruito del TL nell'anno	**65**	+38,30%	-19,75%

Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Risorse Umane

54,72
del personale
ha meno di 50 anni

Il lavoro agile

Ca' Foscari ha mantenuto anche per il 2022, in funzione dell'evoluzione della pandemia da Covid-19, un'organizzazione del lavoro in modalità agile per il personale tecnico amministrativo, applicando la massima flessibilità possibile. È stato infatti autorizzato il ricorso al lavoro agile fino a un massimo del 49% delle giornate lavorative e consentendo che il vincolo della prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza (51% delle giornate lavorative) possa essere soddisfatto su base semestrale. In attesa delle regole definite dal nuovo CCNL, firmato nel 2023, l'Ateneo ha deciso di definire una propria strategia per consentire al personale un bilanciamento vita-lavoro.
Gli investimenti fatti in questi anni nelle tecnologie ICT hanno permesso un'ampia adozione dello smartworking e del telelavoro. Questa nuova organizzazione del lavoro ha favorito un'accelerazione nella dematerializzazione potendo usufruire di un sistema informatico che consente oggi di supportare la firma e la repertoriazione automatica della maggior parte degli atti dell'Ateneo e in questo modo mantenere l'attività amministrativa sempre operativa e funzionale.
A supporto di una modalità di lavoro agile sempre più diffusa tra il personale, l'Ateneo ha compiuto una serie di scelte tecnologiche verso strumenti accessibili da qualsiasi postazione e ha messo anche a disposizione un rilevante numero di attrezzature quali notebook, telefoni cellulari, SIM dati per la navigazione internet.
Nel 2022 le persone che hanno usufruito dello smartworking sono state 571, per un totale di 34.645 giornate, a cui si sommano altre 65 persone che hanno prestato servizio in telelavoro nel corso dell'anno.

Il personale di Ateneo, L'attuazione del lavoro agile, p.57.

La Certificazione Family Audit

Ca' Foscari ha ottenuto per il triennio 2022-2024 la certificazione Family Audit Executive, a seguito di un percorso iniziato nel 2019 con l'avvio di una serie di iniziative volte a migliorare e a bilanciare l'organizzazione vita-lavoro del personale, inserite in un piano di azioni triennale che viene annualmente sottoposto ad audit da parte della Provincia Autonoma di Trento. Il mantenimento della certificazione, che rientra tra gli obiettivi e le misure del GEP (Gender Equality Plan), costituisce un ulteriore potenziamento delle politiche volte alla conciliazione vita privata e vita lavorativa riguardante le componenti del personale dell'Ateneo. Tra le azioni previste dal piano c'è la realizzazione dell'indagine di Clima e Benessere organizzativo e l'indagine sulla Percezione delle disuguaglianze all'interno dell'Ateneo.

www.unive.it / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit

GRI
403-06

Le convenzioni per il personale

Negli anni l'Università Ca' Foscari ha stipulato apposite convenzioni dedicate al personale per migliorarne il benessere, anche per ambiti esterni all'attività lavorativa. In particolare le azioni riguardano il sostegno della famiglia e della genitorialità, gli spostamenti casa-lavoro, le agevolazioni per la formazione, la promozione del benessere e della salute.
Di seguito l'elenco delle convenzioni attive nel 2022:
> 1 asilo nido
> 3 centri estivi
> 2 centri medici
> Cooperativa Sociale Iside
> AIED - Consultorio familiare privato
> abbonamenti annuali ai mezzi pubblici con tariffe scontate
> Bici park e Cooperativa "Il Cerchio"
> servizio di assistenza fiscale per la presentazione del modello 730

Home / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit

Il welfare di Ateneo

Anche nel 2022 sono proseguite le iniziative rientranti nel Piano Welfare di Ateneo - ovvero il Conto Welfare, l'assistenza sanitaria integrativa e i sussidi - in favore del personale tecnico amministrativo e collaboratore ed esperto linguistico. Il personale docente di Ateneo può invece aderire volontariamente e individualmente alle iniziative di welfare con oneri a proprio carico. Nei primi mesi dell'anno è stata affidata la gestione per il triennio 2022-2025 del Conto Welfare e del Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa ai nuovi fornitori. Il Conto Welfare è una piattaforma di beni e servizi per il personale e le loro famiglie, disponibili attraverso un portale di accesso dedicato, completamente detassati. Con questo strumento sono stati distribuiti nel 2022 € 355.464,15 con valore medio del wallet (il credito annuale a disposizione) di € 478,42 e una percentuale di utilizzatori del 99%. Inoltre, 812 beneficiari hanno potuto usufruire, grazie alle disposizioni normative fiscali del 2022, di una maggiore flessibilità nell'utilizzo del credito a disposizione. Il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa (PASI) rientra tra le iniziative del Piano Welfare di Ateneo e offre una copertura di numerose prestazioni sanitarie e visite ed esami privati a tariffe agevolate. Il personale che ha utilizzato il Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa nel 2022 ha beneficiato nell'anno di circa 850 prestazioni e 450 assistite e assistiti hanno usufruito di almeno una delle prestazioni previste dal Piano. Ogni anno l'Ateneo, nei limiti delle disponibilità finanziarie sul relativo conto, eroga i sussidi economici a favore del personale tecnico amministrativo, tecnologi/ghe e CEL. I sussidi vengono erogati sulla base della situazione economica familiare del/lla richiedente, risultante dall'attestazione ISEE e secondo le 4 fasce previste dal regolamento. Nel 2022 è stato riconosciuto a 9 richiedenti il contributo a carico dell'Ateneo su € 15.000 stanziati.
Tra le azioni di Welfare va ricompreso anche l'intervento a favore del Circolo Ricreativo Culturale (CRC) al quale l'Ateneo assegna annualmente un contributo, nel 2022 di € 40.000, finalizzato a incentivare le attività dell'associazione.

Home / Ateneo / Lavora con noi / Family Audit / Welfare, benessere, salute

GRI
403-05,06
404-01, 02

La formazione per il personale

Formazione PTA	2022	variazione 2021
Ore di formazione	**21.275**	+10,92%
Persone formate	**594**	+4,03%
Ore di formazione pro capite	**35**	+4,17%
Gradimento da parte degli/lle utenti	**3,4 su 4**	+0,59%
Budget per le attività formative	**€298.775**	+30,89%

Il Personale di Ateneo, La formazione del personale, Tabella 34 - Trend indicatori della formazione del PTA, p. 56. Fonte: Area Risorse Umane

L'attività formativa portata avanti nel 2022 si è svolta prevalentemente in modalità online o blended, solo nel secondo semestre sono state realizzate alcune iniziative in presenza. In generale le attività sono state apprezzate con un giudizio medio complessivo pari a 3,42 (scala 1 su 4). Le iniziative di formazione hanno riguardato principalmente la digitalizzazione, la comunicazione, lo smart working, l'utilizzo di Google Workspace e U-Gov contabilità, la leadership (la gestione del feedback continuo) e gli obblighi formativi relativi alla sicurezza e salute nel luogo di lavoro, la privacy e l'anticorruzione. Inoltre Ca' Foscari è risultata vincitrice del primo premio sezione "Processi e Progetti Formativi" del Premio Basile 2022. Il Premio Basile è un premio assegnato annualmente ai migliori progetti della Pubblica Amministrazione in ambito formativo dall'Associazione Italiana Formatori (AIF). Il progetto candidato riguardava la realizzazione di "Smart Labs" per supportare le Dirigenti e i Dirigenti e i Middle Manager alla sfida del lavoro agile e ibrido.

La formazione sulla sicurezza

L'Ateneo eroga la formazione generale relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro, organizzando corsi con modalità e-learning per tutto il personale che lavora a Ca' Foscari, inclusi/e assegnisti/e, dottorandi/e e altre figure, quali borsisti/e, volontari/e, stagisti/e, tutor etc. Nel 2022 è stato erogato a 2.750 persone per un totale di 11.000 ore. È stata inoltre erogata la formazione specifica, differenziata a seconda della mansione e del relativo profilo di rischio associato, a 374 persone. Nel 2022 c'è stato un importante aumento del numero di addetti e addette per le squadre di emergenza che ha richiesto una formazione dedicata per 271 persone.

Home / Ateneo / Lavora con noi / Formazione generale sulla sicurezza

Il servizio civile universale

A giugno 2022 hanno preso servizio 45 volontarie e volontari in Servizio Civile Universale (SCU) coinvolti in 6 progetti avviati nell'ambito delle Biblioteche di Ateneo e presso alcuni Uffici dell'Amministrazione Centrale. Il servizio delle volontarie e dei volontari è determinante per il mantenimento e il miglioramento dell'offerta di servizi, soprattutto quelli destinati direttamente a studentesse e studenti. Nell'ottica della sinergia con il territorio è stato confermato l'accreditamento di Fondazione Cini quale Ente di Accoglienza affiliato a Ca' Foscari.

Equilibrio di genere

Da tempo l'Ateneo ha dedicato un impegno sempre maggiore nello sviluppo di progetti e azioni per promuovere l'uguaglianza di genere, che è anche uno dei fattori strategici abilitanti trasversali del Piano Strategico di Ateneo 2021-2026. Con la Flagship 7 "Inclusione, giustizia sociale, parità di genere", l'Ateneo ha assunto l'impegno di promuovere azioni trasversali e integrate tese a identificare distorsioni e disuguaglianze di genere e a correggerle attraverso l'implementazione di strategie innovative. Il presidio di tutte le azioni volte a raggiungere una parità di genere è affidato al GEP Team, un gruppo di lavoro dedicato, composto da persone con competenze specifiche sulle tematiche di genere, individuate in modo da rappresentare tutte le componenti dell'Ateneo, e coordinato dalla prof.ssa Sara De Vido, Delegata della Rettrice in materia di parità di genere. Il Gender Equality Plan (GEP) è stato approvato dagli organi di governo di Ateneo nelle prime sedute del 2022 e già nel corso dell'anno sono state realizzate diverse azioni.
Di seguito vengono elencate sinteticamente le azioni realizzate nel 2022, che trovano invece un'ampia descrizione nel Documento di monitoraggio del Piano di Uguaglianza di Genere 2022:

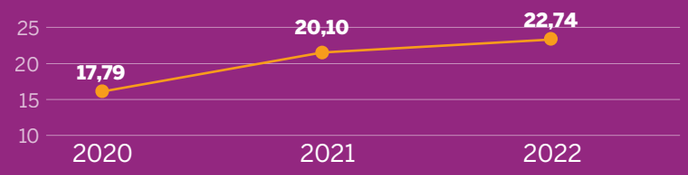
- la modifica dei regolamenti per il dottorato di ricerca, le borse di ricerca e gli assegni di ricerca con l'obiettivo diassicurare una composizione delle commissioni rispettosa dell'equilibrio di genere;
- indagine sulla partecipazione femminile nei progetti di ricerca attivi nell'anno 2022, i cui risultati hanno riportato che solo il 23% ha come principal investigator ricercatrici donne;
- rinnovo della certificazione europea HRS4R-Human Resources Strategy for Researchers;
- consolidamento e implementazione dell'adesione a Reti e Centri di rilevanza nazionale e internazionale che si occupano di parità di genere e di violenza di genere;
- redazione del bilancio di genere;
- pubblicazione di linee guida sul linguaggio inclusivo;
- indagine sulla percezione delle disuguaglianze all'interno dell'Ateneo;
- attivazione di uno sportello di sostegno psicologico e consolidamento dello sportello di consulenza filosofica;
- mantenimento e monitoraggio delle carriere alias per studentesse e studenti;
- definizione di linee guida per favorire la parità di genere nei panel;
- mappature insegnamenti esplicitamente dedicati alle tematiche di genere e diversità e sui prodotti della ricerca sulle tematiche di genere e diversità;
- inserimento della composizione di genere del gruppo di ricerca all'interno dei formulari dei bandi per i progetti di ricerca di Ateneo;
- potenziamento borse di studio per lauree e dottorati STEM, attivazione di premi per tesi di laurea per iscritti/e a corsi di laurea di area scientifica e azioni di orientamento dedicate ai percorsi STEM per studentesse delle scuole superiori;
- istituzione in ciascun Dipartimento di una delegata o un delegato alla parità di genere;
- diffusione delle attività del CUG e della Consigliera di fiducia;
- monitoraggio continuo dei dati sulla violenza di genere in Ateneo;
- rinnovo per il triennio 2022-2024 del Piano Welfare e messa a regime dello smart working;
- supporto economico alla genitorialità di dottorande e dottorandi e ottenimento della certificazione Family Audit Executive.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Diversità, equità e inclusione

GRI
102-06

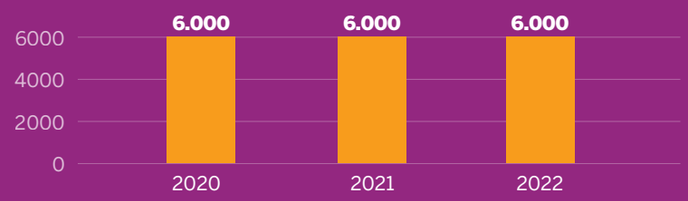
Studenti/esse

Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)



Fonte: Bilancio consuntivo di Ateneo 2022

Ore erogate per tutorato per studenti/esse con disabilità e DSA

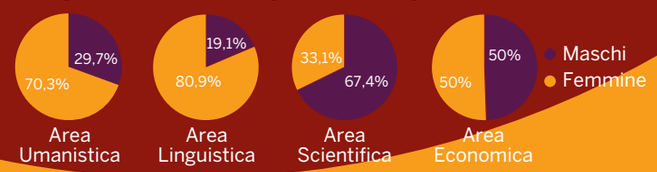


Elaborazione dati Ufficio Sostenibilità. Fonte: Ufficio diritto allo studio e disabilità

Composizione per genere e livello	F	M
Iscritti/e ai Corsi di Studio	13.724	7.916
Laureati/e	3.459	1.683
Dottorandi/e	227	193
Iscritti/e ai corsi Master	421	288

Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione (Pentaho)

Composizione iscritti/e per area disciplinare



Fonte: APPS - Ufficio Controllo di Gestione

Ca' Foscari ha attivato programmi di tutorato, orientamento e iniziative a supporto del diritto allo studio per offrire alla propria comunità studentesca servizi personalizzati, lungo tutto il percorso formativo, al fine di rispondere alle diverse esigenze e favorire così l'inclusione attraverso forme di sostegno, promuovere la residenzialità e lo sport e garantire le migliori opportunità occupazionali.

Il diritto allo studio

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Nel 2022 si è verificato un aumento dei costi per il diritto allo studio, compensati anche dai fondi del PNRR, oltre ai consueti fondi statali e regionali, e integrati con fondi di Ateneo per consentire l'accesso alla borsa a tutte le persone idonee, per i quali i fondi statali e regionali risultano insufficienti ormai da anni. Gli interventi quindi del diritto allo studio sono di competenza regionale, ma il tema è così rilevante per le strategie delle università che l'Ateneo se ne occupa attivamente, collaborando con la Regione. Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, i ricavi per iscrizione a corsi di laurea si sono ridotti del 2,5% rispetto all'anno precedente attestandosi a € 26.466.504. Questa riduzione è conseguenza di maggiori esoneri e della flessione nelle iscrizioni nell'a.a. 2022/23.

Le borse di studio regionali

Queste borse contribuiscono ai costi di mantenimento di studenti e studentesse, sono assegnate in base a requisiti di merito/reddito, e prevedono l'esonero totale dalla contribuzione. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il fondo integrativo statale e le risorse aggiuntive regionali e dell'Ateneo (€ 8.801.788) hanno consentito la copertura del 100% degli idonei e delle idonee per l'a.a. 2021/2022 (2.805 borse).

Le riduzioni sul pagamento delle tasse e dei contributi universitari

ISEE del nucleo familiare dello/a studente/essa, merito e combinazione ISEE/merito permettono di versare una contribuzione ridotta oppure di ottenere un rimborso.

Le collaborazioni studentesche

Sono contratti di collaborazione generica (150 ore) e mirata (fino a 200 ore) stipulati con studenti/esse in possesso di determinati requisiti. Nel 2022 sono state attivate 168 collaborazioni generiche e 180 collaborazioni mirate per una spesa complessiva di € 458.171,50.

I prestiti d'onore

Gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea/laurea magistrale/master hanno accesso ad un finanziamento a condizioni agevolate di cui l'Ateneo si fa garante, tramite una convenzione stipulata con Banca Intesa.

Gli incentivi per studenti/esse fuori sede

Sono state erogate 100 borse da € 3.000 a studentesse e studenti immatricolati al primo anno di un corso di laurea/laurea magistrale, residenti in Italia in una regione diversa dal Veneto e con specifici requisiti di merito.

I finanziamenti delle attività formative autogestite

Sono state finanziate 64 attività per un importo di € 54.979, destinato dall'Ateneo alle Associazioni studentesche e Gruppi di studenti e studentesse.

Le borse e i premi gestiti dall'amministrazione centrale

Sono stati assegnati 57 premi ai primi tre tra studentesse e studenti meritevoli di ciascun corso di laurea, per un importo totale di € 64.015, di cui € 12.000 finanziati dalla Fondazione Coin (per studentesse e studenti che afferiscono ai corsi di laurea di ambito economico).

Altre borse di studio

Nel 2022 sono state bandite 5 borse di studio "Bartolomeo", finanziate da un privato, per studentesse e studenti immatricolati nell'anno accademico 2021/2022 di importo variabile tra € 1.950 e € 5.150 a seconda dello status (residente nel comune di Venezia, pendolare o fuori sede). Anche il Patriarcato di Venezia ha finanziato 4 borse di studio "Diocesi Patriarcato di Venezia" per studentesse e studenti immatricolati, consistente in un esonero totale dal pagamento dei contributi universitari di iscrizione. Altre 2 borse di studio "Bravi nello studio, bravi nello sport" sono state finanziate dall'Ateneo sulla base della convenzione con il CUS Venezia, ciascuna del valore di € 1.500.

Il sostegno al canone di locazione 2020/2021

Si tratta di una misura posta al sostegno del canone di locazione per studentesse e studenti universitari, in base alla Legge n. 77/2020. Le risorse stanziate hanno coperto 32 domande risultate idonee, per un importo totale di € 50.336,86.

La conciliazione vita-studio

Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, caregiving o perché impegnato in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può richiedere lo status di studente/essa part-time. Le iscrizioni con lo status di part-time per l'a.a. 2021/22 sono state 945, di cui il 58,5% per studentesse.

Il servizio di tutorato

L'Ateneo offre a chi studia a Ca' Foscari un servizio di tutorato che si distingue in due tipologie:

> il tutorato informativo svolto da studentesse e studenti capaci e meritevoli appositamente selezionati e formati, che risponde alle esigenze relative l'organizzazione della didattica, adempimenti amministrativi, piani di studio, aspetti della vita universitaria;

> tutorato specialistico che consiste in attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di orientamento a supporto delle scelte didattiche, anche con iniziative specifiche per gli/le studenti/esse internazionali.

Nell'arco dell'anno si è dedicata maggiore attenzione alla formazione dei tutor all'orientamento e dei tutor informativi di Campus, coinvolgendoli attivamente in workshop formativi dedicati alla comunicazione efficace, al problem solving e al team building, ritenendo che l'esperienza di tutorato consenta lo sviluppo e il consolidamento di determinate soft skill. A queste attività si è aggiunta, da marzo 2022, anche la possibilità di usufruire dello sportello di counselling psicologico denominato "Spazio Ascolto", dedicato a studentesse e studenti che incontrano difficoltà durante il loro percorso di studi. Da marzo a dicembre si sono rivolti al servizio 89 tra studentesse e studenti, di cui 16 internazionali, per un totale di 163 colloqui erogati. Oltre a questa iniziativa, sono state svolte 2 edizioni di un laboratorio sulla redazione della tesi di laurea al fine di fornire strumenti utili per questa fase del percorso e dei workshop online volti a sviluppare tecniche di comunicazione orale efficace. Infine, nel 2022 sono ripresi completamente in presenza i tradizionali incontri dedicati alle matricole dei corsi di laurea e laurea magistrale per far conoscere tutti gli aspetti organizzativi della vita universitaria. In particolare, sono stati illustrati i servizi dedicati agli studenti e alle studentesse e gli spazi a disposizione ed è stata realizzata una breve presentazione dei corsi di studio da parte di docenti.

Attività di didattica e formazione, Servizio tutorato, p. 32.

L'inclusione

L'Ateneo nell'a.a. 2021/2022, avvalendosi di 30 tutor e due volontari di Servizio Civile, ha organizzato servizi di supporto e attività laboratoriali e seminariali a favore di 272 studentesse e studenti con disabilità o DSA, quali:

> a settembre 2021, "Incontro di Accoglienza per nuovi Studenti con Disabilità e con DSA";

> 8 incontri di gruppo per fornire un supporto sul metodo di studio e sulla risoluzione di eventuali criticità comuni;

> attivazione di 4 gruppi di supporto allo studio: OFA di italiano, OFA di inglese B1, CLA B2 di inglese e OFA di inglese B1 + CLA B2 di inglese per le studentesse e gli studenti sordi segnanti;

> creazione del Moodle "Studio efficace: materiali, strumenti, incontri", dove sono state inserite le FAQ e i vademecum per i servizi e il materiale utilizzato agli incontri di supporto allo studio.

Da gennaio 2022 è stata riattivata una consulenza psicologica al Servizio Disabilità e DSA, con le seguenti attività:

> tra febbraio e giugno si sono tenute 2 edizioni del seminario "Ansia da esame: come affrontarla", (9 partecipanti);

> tra febbraio e luglio lo sportello di consulenza psicologica ha svolto 33 colloqui a 17 tra studentesse e studenti;

> consulenza a tutor con 30 colloqui individuali;

> 7 incontri di formazione e aggiornamento a tutor e volontari e volontarie di Servizio Civile.

Attività di didattica e formazione, Servizio disabilità e DSA, p. 30.

L'integrazione tra università e mondo del lavoro

Il 2022 è stato un anno di transizione che ha risentito ancora degli effetti della pandemia da Covid-19, dove, nonostante l'inizio della normale ripresa di tutte le attività post pandemia, quasi tutte le iniziative di orientamento si sono tenute da remoto. L'Ateneo ha offerto comunque nuovi laboratori di orientamento al lavoro e appuntamenti di incontro con le aziende, per continuare a sostenere soprattutto le laureande e i laureandi e le neolaureate e i neolaureati nel processo di definizione del proprio futuro professionale, con un'attenzione specifica a studentesse e studenti con disabilità e DSA e a iscritte e iscritti internazionali.
Inoltre, nel corso dell'anno si è assistito ad un consolidamento dei dati relativi all'avvio dei tirocini in Italia, sempre più in presenza, e un progressivo riavvio della mobilità all'estero per stage.

L'orientamento al lavoro

Le attività realizzate nell'ambito dell'orientamento al lavoro durante il 2022 sono state:

> webinar e laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali, personal branding, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, autoimprenditorialità: 37 laboratori realizzati, per 1.624 partecipanti;

> Career Desk, colloqui di orientamento al lavoro e CV check italiano che hanno dato supporto a 275 utenti in presenza e/o in videoconferenza;

> potenziamento della piattaforma Jobiri, accessibile 24 ore su 24, con 124 video pillole tematiche in italiano e inglese su diversi aspetti dell'orientamento al lavoro e della ricerca del lavoro;
> consulenza individuale, seminari, webinar e laboratori rivolti a utenti internazionali che in 7 iniziative hanno raccolto la partecipazione di 115 studenti e studentesse;
> avvio del ComPACT Lab, un nuovo laboratorio per lo sviluppo delle competenze finalizzate all'inserimento lavorativo nella PA che ha realizzato 7 incontri, per 20 partecipanti;
> programma di mentoring "Coltiviamoci" con 103 partecipanti in percorsi di mentoring e 68 mentor.

Tirocini e orientamento al lavoro, p. 30.

indagine Almalaurea	2020		2021		2022	
Laureati/e a un anno dalla laurea	**%UCF**	**% altri Atenei**	**% UCF**	**% altri Atenei**	**%UCF**	**% altri Atenei**
lavora*	39,8	40,6	47,4	45	54,3	56,5
non lavora ma cerca	18,5	17,7	14,6	14,2	10,1	10,4
non lavora e non cerca	41,8	41,7	38	40,8	35,6	33,1
di questi/e è impegnato/a in un corso universitario o praticantato	*33,7*	*34,8*	*30,8*	*34,5*	*31*	*28,2*

Quota laureati/e che lavora**, suddivisi per genere, nel 2022	%UCF	%Atenei
Maschi	56,5	57,7
Femmine	53,2	55,7

* sono considerati/e "occupati/e" i/le laureati/e che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, anche con assegno di ricerca, purché non si tratti di un'attività di formazione (tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).

** è ottenuta dal rapporto tra gli/le occupati/e e gli/le intervistati/e. In tal caso si considerano occupati/e coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita.

GRI
403-06

Il progetto LEI
I Career Service di Ateneo, ha sviluppato il progetto "LEI - Leadership, Energia, Imprenditorialità" dedicato alle giovani donne, realizzando una serie di attività e iniziative per promuovere il rafforzamento del ruolo sociale ed economico delle donne nel mondo del lavoro.
Nel corso dell'anno sono state realizzate varie attività:
> pubblicazione di 3 numeri della rivista LEI per diffondere maggiormente le attività del progetto con interviste a professioniste, progetti aziendali innovativi a sostegno delle donne, approfondimenti sull'occupabilità femminile, sulle soft skills e sul tema dei diritti e dell'inclusività nel mondo del lavoro;
> laboratori e incontri: 1 laboratorio dedicato alla leadership femminile con il Competency Centre e IBM (27 partecipanti), 1 nuovo laboratorio sul tema "Assertività & Empowerment di genere" (11 partecipanti), 1 seminario e successivo laboratorio sul tema della leadership anticipante "Anticipate the future. Leadership in the new world disorder" in collaborazione con H-FARM e il CFCC (200 partecipanti/15 partecipanti), 1 laboratorio di training on job in collaborazione con Crèdit Agricole FriulAdria (15 partecipanti), 1 seminario in collaborazione con Incroci di civiltà (30 partecipanti) e 2 incontri di orientamento e recruiting con focus su occupabilità femminile (84 partecipanti);
> infine alcuni progetti speciali quali il Summer LAB "Pronti al Futuro! Dipingere nuovi scenari per il mondo del lavoro" in collaborazione con Crèdit Agricole FriulAdria (4 giornate di orientamento e formazione per 300 partecipanti); "Donne&Diplomazia", con lo stanziamento di borse di stage dedicate al settore diplomatico dove la presenza femminile è ancora poco rappresentata (6 partecipanti).
Sempre nell'ambito del progetto LEI, sono state attuate nel 2022 le seguenti misure: 1 corso di formazione con 15 partecipanti, percorsi di orientamento di gruppo con 76 partecipanti e 86 orientamenti individuali rivolti a studentesse di scuole superiori in ambito STEM e il webinar finale di chiusura (23 partecipanti).
È stato ampliato il format digitale "Parla con LEI", un ciclo di interviste a professioniste di diversi settori curato e condotto dalla giornalista RAI Gloria Aura Bortolini e rubriche su Instagram (20 interviste realizzate).

Le attività sportive

Nel 2022 sono riprese le attività sportive con una fitta programmazione di corsi e iniziative per tutta la comunità cafoscarina. Sono stati realizzati in primavera e autunno alcuni corsi dedicati a studentesse, studenti e personale per le specialità di voga praticate in Ateneo (voga veneta, dragon boat, kayak e canottaggio su Sedesona). Sono anche state proposte 3 uscite gratuite in dragon boat aperte al personale e alle loro famiglie. Durante l'anno sono riprese anche le consuete sfide tra cui anche la II edizione della "Women's Rowing Palio", una sfida in galeone tra l'Università Ca' Foscari e il Fitzwilliam College dell'Università di Cambridge a sostegno della parità di genere nel mondo dello sport. Sono proseguite anche le attività del gruppo Uni CleanUp Venice, nato dalla collaborazione tra Ca' Foscari, IUAV e CUS Venezia con l'obiettivo di tutelare il territorio ripulendo le aree lagunari dai rifiuti e di sensibilizzare i/le partecipanti sull'impatto che le nostre azioni hanno sull'ambiente che ci circonda e sull'importanza di assumere comportamenti sostenibili. Nel 2022 le studentesse e gli studenti e il personale che hanno partecipato al gruppo hanno organizzato 12 uscite per la pulizia della laguna.

Attività culturali di Ateneo, Attività sportive, p. 53.

GRI
102-06

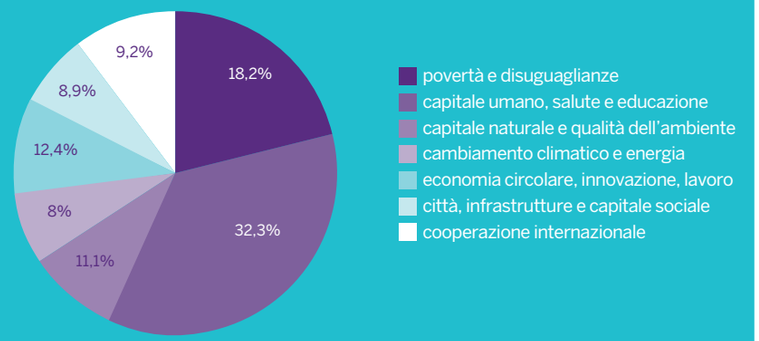
Didattica

Insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo

2019/20	2020/21	2021/22
95,12%	96,49%	96,10%

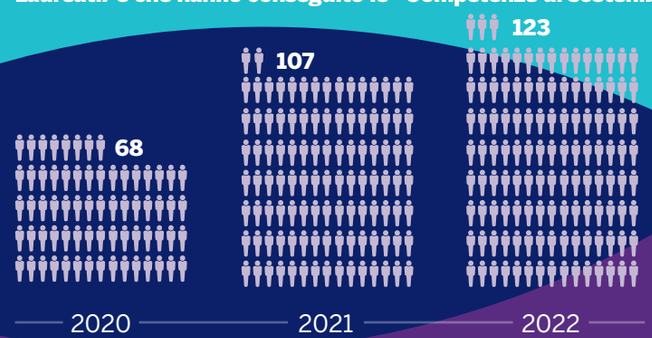
Fonte: APPS - Ufficio Valutazione

Insegnamenti relativi a SDG suddivisi per macroaree



Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

Laureati/e che hanno conseguito le "Competenze di sostenibilità"



Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

Ca' Foscari vuole offrire un'offerta formativa transdisciplinare finalizzata alla formazione di studenti e studentesse con competenze in linea con le sfide del futuro, una didattica di qualità che prepari al mondo del lavoro, svolgendo allo stesso tempo la funzione sociale di educare le nuove generazioni a comportamenti sostenibili, formando cittadini e cittadine responsabili in qualunque ambito si trovino a operare. L'Ateneo così non solo fornisce i mezzi per eccellere nel mondo, ma anche per renderlo migliore, offrendo percorsi formativi di taglio innovativo e interdisciplinare, con particolare attenzione ai temi di sostenibilità.

La didattica di sostenibilità

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 AGIRE PER IL CLIMA

L'offerta formativa di sostenibilità a.a. 2021/22

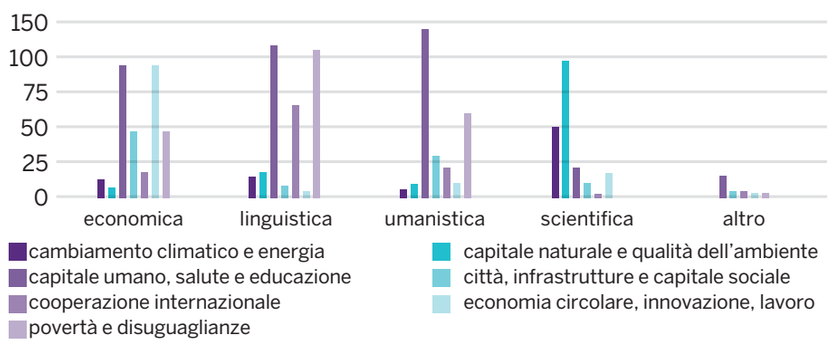
- **Triennali**
  - Chimica e tecnologie sostenibili
  - Scienze ambientali
  - Scienze della società e del servizio sociale
- **Magistrali**
  - Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)
  - Environmental Humanities
  - Scienze del Linguaggio
  - Biotecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile
  - Chimica e tecnologie sostenibili
  - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
  - Scienze ambientali
  - Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
- **Master I livello**
  - Educazione linguistica inclusiva e accessibile
  - Cultura del cibo e del vino. Promuovere l'eccellenza Made in Italy
  - Diritto del lavoro e della previdenza sociale
  - Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali
  - Global economics and social affairs
  - Sustainability and Innovation in real estate
  - Management della sostenibilità
  - Amministrazione e gestione della fauna selvatica
  - Diritto dell'ambiente e del territorio
  - Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza e dell'ambiente steps-HSE
  - Valutazione e gestione ambientale ed energetica delle imprese e del territorio
- **Master II livello**
  - Management del welfare
  - Studi strategici e sicurezza internazionale
  - Risanamento sostenibile dell'ambiente e bonifica dei siti contaminati
  - Master of research in science and management of climate change
  - Professione: counsellor. Manager delle relazioni sostenibili
  - Mobility Innovation and management
- **Dottorati**
  - Science and Management of Climate Change
  - Lingue, culture e società moderne e Scienze del linguaggio
  - Chimica analitica ed ambientale
  - Green chemistry
  - Environmental Sciences
  - Polar Sciences
  - Science and Technology of Bio and Nanomaterials
- **Joint Degree**
  - Crossing the Mediterranean: towards investment and integration
  - Scienze del linguaggio
  - Sustainable development

- **Minor**
  Economia e lavoro dell'innovazione digitale
  Donne: storie e culture a confronto
  Energy, Climate Change and Environmental Risks
  Genere, generi: uguaglianza e parità nella società e nel lavoro
  Sensi, scienza ed espressione culturale
  Social Innovation Management for Smart Communities
  Sostenibilità integrata
- **MOOC**
  Nonviolence and civil resistance in Israel and Palestine
  Europa e diritto internazionale
  Linguaggio, identità di genere e lingua italiana
  L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
  Letteratura e migrazioni in Italia

Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG

Ogni anno viene fatta una mappatura di tutti gli insegnamenti di Ca' Foscari che trattano di tematiche relative agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il personale docente infatti può scegliere di associare, durante la compilazione dei syllabus, ai propri insegnamenti una delle 7 macroaree degli obiettivi dell'Agenda 2030.
Nell'a.a. 2021/22 sono stati individuati 1.278 "insegnamenti sostenibili", circa il 35,15% degli insegnamenti totali, in linea con le precedenti mappature e con una netta prevalenza degli insegnamenti del macrogruppo "Capitale umano, salute e istruzione" (32,3%). Di seguito il dettaglio della distribuzione degli insegnamenti sostenibili per area disciplinare.

Distribuzione degli insegnamenti con SDG per aree disciplinari



Elaborazione: Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Didattica e Servizi agli Studenti

L'innovazione e la sperimentazione nella didattica

L'offerta formativa di Ca' Foscari offre molteplici possibilità per imparare la sostenibilità attraverso corsi di studio, a vari livelli, focalizzati sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Oltre all'offerta dei corsi di laurea triennali e magistrali, dottorati e master di I e II livello, l'Ateneo propone anche una serie di Minor e MOOC sui temi della sostenibilità. Nell'a.a. 2021/22 sono stati erogati 7 Minor e 5 MOOC sui temi legati allo sviluppo sostenibile

Didattica online

Come ribadito tra gli assi strategici dell'Ateneo, Ca' Foscari è un'Università in presenza ma si è data come obiettivo quello di ripensare le modalità di erogazione e fruizione dell'offerta formativa verso una didattica integrata e trasversale. Passata l'emergenza sanitaria l'Ateneo ha voluto fare tesoro dell'esperienza fatta durante la pandemia da Covid-19, migliorando le metodologie per l'e-learning al fine di integrare le attività didattiche con soluzioni blended o online che permettono di migliorare l'apprendimento, facilitare l'acquisizione delle competenze, agevolare l'accesso agli studi e favorire l'integrazione e la diffusione dei saperi. Nell'a.a. 2021/2022 sono stati erogati 130 insegnamenti in modalità blended e 13 insegnamenti interamente online. Tutti gli insegnamenti dell'offerta di Ateneo hanno fatto uso di tecnologie per la didattica. In particolare, essendo l'accesso alle aule ancora contingentato per buona parte dell'anno, si è fatto ricorso all'utilizzo dello streaming delle lezioni in presenza, per consentire alle studentesse e agli studenti di frequentare le lezioni e di usufruire di momenti asincroni di interazione con il docente. Per facilitare e salvaguardare la continuità didattica, l'Ateneo ha assicurato a determinate categorie di studentesse e studenti l'accesso alle registrazioni delle lezioni. Sono stati adottati Zoom e Panopto come piattaforme per lo streaming, la registrazione, l'editing e la fruizione delle lezioni registrate. Tali piattaforme sono state integrate in Moodle per creare un unico ambiente di apprendimento (aula virtuale) a supporto delle attività formative. Sono state svolte attività di formazione e supporto a docenti, studentesse e studenti e in totale sono stati attivati 3.576 spazi Moodle.
Le verifiche di profitto (esami) e la discussione delle tesi finali si sono svolte prevalentemente in presenza, pur prevedendo lo svolgimento online in situazioni eccezionali.

Laboratori di didattica innovativa

I Contamination Lab (CLAB) sono laboratori di apprendimento attivo, un luogo fisico e virtuale di contaminazione tra studentesse e studenti e laureate e laureati di discipline diverse, dottorande e dottorandi, docenti, professionisti, imprese, istituzioni ed enti. Dalla loro nascita, i laboratori di didattica attiva di Ca' Foscari, che continuano a essere promossi sia nel Campus di Venezia che in quello di Treviso, sostengono la cultura dell'imprenditorialità, della sostenibilità, dell'innovazione e del fare, sono costruiti in un'ottica interdisciplinare e attenta ai nuovi modelli di apprendimento, hanno come scopo la riduzione del divario tra il mondo accademico, quello dell'innovazione e il sistema economico e sociale del territorio. I Lab possono avere diversa durata (a seconda delle esigenze della sfida proposta e della disponibilità dei partner), possono variare da un minimo di 2 giorni a un massimo di 8 settimane. Il formato standard più utilizzato è di

GRI
102-43

6/8 settimane, con un impegno di due giornate full-time settimanali (in presenza oppure online). Coloro che partecipano sono guidati da un team di esperti ed esperte, docenti e personale dell'Ateneo dedicati alla didattica innovativa. Le challenge, quindi le sfide, e i temi proposti possono essere di diverso tipo e possono riguardare sfide culturali, sociali, economiche e tanto altro ancora. L'obiettivo di accompagnare i gruppi con background disciplinari diversi, in un processo di sviluppo di progetti originali a sfide e problemi reali, attraverso la valorizzazione della loro creatività.
I laboratori erogati nell'a.a. 2021/22 sono:
> Shoesability (27 partecipanti);
> VeniSIA (35 partecipanti);
> ALL Nuovi itinerari per turisti cinesi in Veneto (30 partecipanti);
> ALL Export Manager IV edizione (30 partecipanti);
> Il Futuro del Cibo (47 partecipanti).

Moodle sull'Agenda 2030

Nel 2022 l'Ateneo ha messo a disposizione di tutta la componente studentesca e di tutto il personale un nuovo corso Moodle volto ad approfondire l'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile. Il corso "Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" è offerto da ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e si propone di spiegare e approfondire i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.
Il percorso si suddivide in 20 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore. I primi tre moduli offrono una visione d'insieme dell'Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati a ognuno dei 17 obiettivi. Il corso si conclude con un test di valutazione a risposta multipla che una volta superato, da' diritto all'attestato di frequenza.
In un solo anno si sono iscritti 401 studentesse e studenti, con un tasso di completamento del corso del 31,5%, e 102 tra personale tecnico e docente, con un tasso di completamento del corso del 32%.

Lezione Zero sulla Sostenibilità

Nell'ambito di un progetto della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, è stato definito un nuovo corso a scelta, "Lezione Zero sulla Sostenibilità" (6 CFU), avviato a gennaio 2023. Si tratta di un insegnamento sperimentale pensato per le iscritte e gli iscritti ai Corsi di Laurea triennali (massimo 50 partecipanti), che apprenderanno conoscenze di base sui temi dello sviluppo sostenibile, incentivando l'elaborazione di un pensiero critico e di comportamenti responsabili.

La sostenibilità a Ca' Foscari, Didattica di sostenibilità, p.24.

Le attività extracurriculari sulla sostenibilità

Le Competenze di sostenibilità

Il progetto Competenze di Sostenibilità (CdS) è stato avviato nel 2012 per inserire la sostenibilità come materia di studio all'interno del percorso formativo. Il progetto, sviluppato in collaborazione con i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo, prevede lo svolgimento di attività volontarie che permettono il conseguimento di 1 CFU extracurriculare. Le attività svolte possono essere suggerite da studenti e studentesse o proposte dai e dalle docenti referenti presenti in ciascun Dipartimento, e possono avere diversa natura: ricerche bibliografiche o sul campo, partecipazione a seminari e workshop, attività creative o pratiche, ed altro ancora. Dal 2022 le CdS vengono gestite attraverso la piattaforma Moodle. Questa nuova modalità ha permesso una maggiore efficienza nel processo di valutazione dei docenti e di registrazione del CFU extracurriculare.
Inoltre, a partire dall'a.a. 2021/2022, le studentesse e gli studenti che hanno conseguito le Competenze di Sostenibilità ottengono automaticamente anche un Open Badge. Queste novità e la continua promozione nei principali canali di comunicazione hanno portato a un maggiore interesse da parte della comunità studentesca.
Nel 2022 le laureate e i laureati con Competenze di Sostenibilità sono stati 123 (+15% rispetto al 2021), mentre gli Open Badge rilasciati sono stati 93.

www.unive.it/sostenibile / Progetti / Competenze di sostenibilità

I progetti di "Arte&Sostenibilità"

Dal 2013 l'Ateneo sviluppa il tema Arte e Sostenibilità, costruendo progetti di coinvolgimento per studenti/esse che enfatizzino il legame fra la sostenibilità e il mondo dell'Arte, quest'ultimo particolarmente collegato alla città di Venezia e ad alcuni dei principali settori di ricerca e di didattica dell'Ateneo.
L'idea principale è che spesso, per comunicare la sostenibilità, sia vantaggioso utilizzare il linguaggio emozionale, in quanto in grado di toccare corde che non vengono coinvolte dai processi razionali. Il progetto artistico viene realizzato dal 2017 dall'artista vincitore/rice del Sustainable Art Prize, un premio che viene bandito dall'Università, in collaborazione con ArtVerona, sui temi della sostenibilità dedicato agli/alle artisti/e presenti ad ArtVerona. Il vincitore della quinta edizione del Sustainable Art Prize è Laura Pugno che ha vinto nel 2022 con un lavoro di ricerca sul rapporto tra esseri umani e ambiente naturale. Con l'edizione 2022 il Premio ha visto la collaborazione e il coinvolgimento degli altri Atenei veneti: l'Università IUAV di Venezia, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Verona. Gli Atenei sono entrati a far parte della giuria e collaboreranno alla realizzazione del progetto dell'artista vincitrice, nel 2023, con la partecipazione attiva di studentesse e studenti.
Di seguito viene proposta una lista dei progetti realizzati dal 2013 al 2022.

www.unive.it/sostenibile / Progetti / Arte e Sostenibilità

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/lle studenti/esse
giugno - novembre 2013	**The Garbage Patch State**	Installazione dell'artista Maria Cristina Finucci sul fenomeno delle isole di rifiuti di plastica che si formano all'interno degli oceani. A Ca' Foscari è stato realizzato un vero e proprio padiglione come quelli degli stati nazionali che partecipano alla Biennale Arte.	**23 studenti e studentesse aderenti.** Si sono occupati/e di creare il contesto semantico della 'popolazione' del garbage patch state. I testi sono stati pubblicati sul portale web dell'installazione.
maggio - novembre 2015	**Dancing Solar Flowers**	Installazione dell'artista Alexandre Dang sulle potenzialità dell'energia solare. L'opera consisteva in un giardino composto da pallets riutilizzati in cui circa 400 fiori artificiali si muovevano grazie all'energia creata da dei piccoli pannelli solari.	**22 studenti e studentesse aderenti.** Hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'installazione e hanno sviluppato materiali di approfondimento sulle tematiche relative all'opera: energia solare, funzionamento delle celle fotovoltaiche e legame tra arte e sostenibilità.

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/lle studenti/esse
dicembre 2016 – gennaio 2017	**Quindicipercento – dialogo sulla disabilità nel mondo**	Esposizione artistica delle foto di Christian Tasso a partire dal suo progetto "quindicipercento" in cui ritrae persone con disabilità in vari paesi del mondo. Il progetto ha inoltre previsto tre incontri seminariali su tematiche legate ai temi della disabilità	**37 studenti e studentesse aderenti.** Hanno affiancato il curatore Diego Mantoan in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'allestimento e realizzando il catalogo della mostra. Studenti/esse hanno inoltre realizzato e gestito le visite guidate per scuole e gruppi del territorio. Un altro gruppo ha svolto delle ricerche tematiche che sono state presentate durante il Finissage.
febbraio – maggio 2017	**Arte partecipativa contro il sex trafficking**	Progetto di approfondimento sulla tratta degli esseri umani a fini sessuali che prevede la realizzazione di un evento di arte partecipativa con l'artista Janine von Thungen e di esperti giuristi a livello nazionale e internazionale.	**25 studenti e studentesse aderenti.** Hanno progettato l'evento assieme all'associazione culturale Beawarenow e si sono occupati/e di tutti gli aspetti artistici, organizzativi e di comunicazione.
ottobre 2017	**EARTH due parole sul futuro**	Il progetto era volto ad accrescere l'attenzione sullo sviluppo sostenibile attraverso un dialogo sul passato, presente e futuro del nostro pianeta, coinvolgimento oltre 500 studiosi/e di tutto il mondo.	**15 studenti e studentesse aderenti.** Hanno partecipato a 4 incontri laboratoriali di approfondimento, realizzato l'allestimento, e curato gli aspetti di comunicazione e il catalogo.
marzo - ottobre 2018	**La Repubblica delle Meraviglie**	Il concept artistico prevedeva la creazione di una società utopica, basata sullo sviluppo sostenibile, nella città di Venezia.	**13 studenti e studentesse aderenti.** Sono stati/e coinvolti/e in workshop e incontri con 5 docenti e ricercatori/trici dell'Ateneo su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie e all'azione artistica che si è tenuta il 22 maggio nei Cortili di Ca' Foscari.
marzo - ottobre 2019	**The Defensive City. Barriere (im)percettibili nel contesto urbano contemporaneo**	Il progetto aveva l'obiettivo di stimolare una riflessione comune sulle barriere casuali, accidentali e camuffate che contraddicono lo sviluppo sostenibile nelle nostre città. Per scoperchiare e analizzare la proliferazione di questi "arredi urbani" volti all'esclusività, che spesso l'occhio non coglie ma il corpo percepisce. Il progetto si è concluso con la realizzazione dell'installazione "You are (NOT) welcome", esposta dal 10 ottobre al 4 novembre presso il Cortile Grande di Ca' Foscari.	**30 studenti e studentesse aderenti.** Sono stati/e coinvolti/e in 7 workshop e incontri con 5 docenti dell'Ateneo e dell'Università IUAV, su temi legati all'SDG 11 - città e comunità sostenibili dell'Agenda 2030 e hanno partecipato attivamente alle attività preparatorie all'azione artistica con la realizzazione di un archivio digitale e del catalogo del progetto.

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli/lle studenti/esse
settembre 2020 - settembre 2021	**Waste Matters**	Il progetto era focalizzato sul tema dello spreco alimentare e in particolare su come esso venga pensato come rifiuto. Il progetto è stato fortemente influenzato dalla situazione pandemica, che ha portato alla gestione da remoto di tutti gli incontri e ha comportato il prolungamento del progetto anche nel 2021.	**31 studenti e studentesse aderenti.** Sono stati/e coinvolti/e in 6 incontri con l'artista Gayle Chong Kwan e in 3 videolezioni con docenti dell'Ateneo su temi legati agli SDG 12 e 2. In particolare studentesse e studenti hanno approfondito attraverso esercizi e attività individuali e di gruppo il tema dello spreco alimentare, applicando le tecniche e le metodologie della ricerca artistica, che non è molto dissimile dalla ricerca scientifica.
novembre 2022	**Bodies as infrastructures - The Venice Assembly**	Il progetto "Bodies as infrastuctures - The Venice Assembly" del collettivo Post Disaster era incentrato sul tema della relazione tra le infrastrutture e i corpi e aveva l'obiettivo di sviluppare una riflessione sulla natura delle infrastrutture, viste non solo come strutture fisiche ma anche come una rete sociale. Il progetto si basava sulla pratica dell'assemblea intesa come architettura sociale fondata sui corpi e sulle loro relazioni (con gli altri corpi e con il corpo della città). Il programma si articolava in una serie di assemblee seguite da una esposizione finale. Presso il Campus di San Giobbe è stato esposto il materiale realizzato dal collettivo (statement/manifesti) insieme a studentesse e studenti, quale risultato delle riflessioni emerse durante il progetto.	**8 studentesse e studenti aderenti,** coivolti/e in 3 assemblee dove i/le partecipanti erano invitati/e a condividere opinioni, conoscenze e punti di vista a partire da una serie di sotto-temi (infrastrutture ecologiche, sociali ed estrattive) e in 3 laboratori dove hanno realizzato attività di scrittura insieme al collettivo, per la realizzazione di manifesti e statement per l'esposizione finale.

Fonte: Ufficio Sostenibilità

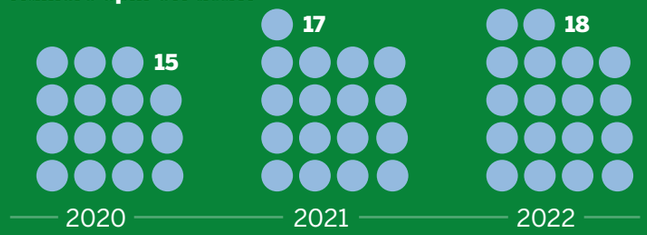
Il progetto "Bodies as infrastructures - The Venice Assembly"

A novembre 2022 si è svolto il progetto del collettivo Post Disaster, incentrato sul tema della relazione tra le infrastrutture e i corpi, che aveva l'obiettivo di sviluppare una riflessione sulla natura delle infrastrutture, viste non solo come strutture fisiche ma anche come una rete sociale. Durante gli incontri è stata utilizzata la pratica dell'assemblea intesa come architettura sociale fondata sui corpi e sulle loro relazioni (con gli altri corpi e con il corpo della città). Il programma si articolava in una serie di assemblee e laboratori seguiti da una esposizione finale. I/le partecipanti alle assemblee erano invitati/e a condividere opinioni, conoscenze e punti di vista a partire da una serie di sotto-temi: infrastrutture ecologiche, sociali ed estrattive. Studentesse e studenti hanno inoltre partecipato a 3 laboratori dove hanno realizzato, con il collettivo, attività di scrittura finalizzate alla realizzazione di manifesti e statement per l'esposizione finale, che si è tenuta presso il Campus di San Giobbe.

GRI
102-06

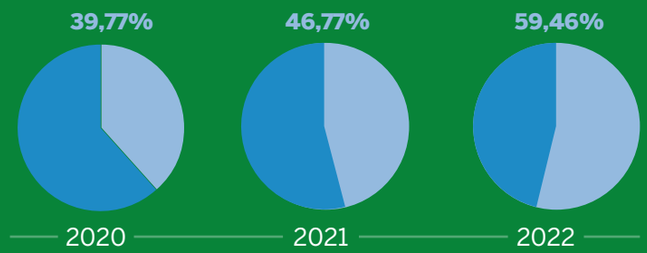
Ricerca

Numero spin-off attivi



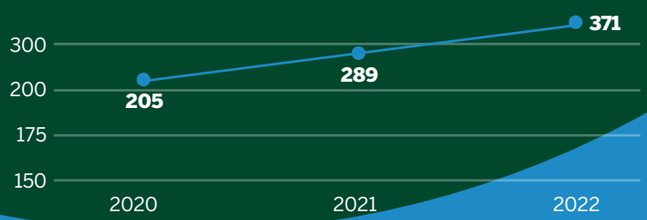
Trasferimento tecnologico e di conoscenza, Tabella 17 - Spin off al 31 dicembre 2022, p. 43. Fonte Area Ricerca.

Finanziamenti alla ricerca di sostenibilità (% su totale)
35,23 milioni di euro dedicati alla ricerca di sostenibilità.



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Fonte: Area Ricerca

Numero pubblicazioni su tematiche di sostenibilità



Elaborazione Ufficio Sostenibilità. Pubblicazioni selezionate dal catalogo Arca secondo il set di parole chiave usato da GreenMetric. Fonte: Area Ricerca

Ca' Foscari ha nella sua mission quella di promuovere il progresso, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline. Anche la ricerca dell'Ateneo quindi è orientata a creare uno spazio transdisciplinare per trovare risposte e soluzioni alle sfide del nostro tempo, attraverso spazi di collaborazione tra competenze disciplinari diverse, infrastrutture e servizi a sostegno della ricerca, creazione e sviluppo di partnership internazionali e investendo nei talenti con incentivi e un reclutamento di qualità.

La ricerca cafoscarina di sostenibilità

Ca' Foscari ha raggiunto anche nel 2022 risultati significativi nei finanziamenti per la ricerca, in parte per effetto dei finanziamenti nell'ambito del PNRR. Anche per quest'anno si è confermata l'alta capacità attrattiva di fondi su bandi competitivi europei e internazionali. Sono stati approvati infatti 52 progetti per un totale di circa 13,5 milioni di euro di finanziamento. In particolare, per quanto riguarda il Programma Horizon Europe, il programma quadro per la ricerca dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, sono stati acquisiti 37 progetti, per un totale di 12,25 milioni di euro. Di questi, 3 sono i prestigiosi grant dello European Research Council (circa 4,2 milioni di euro) e 24 consistono in Marie Skłodowska-Curie postdoctoral fellowship, per un importo di circa 5,3 milioni di euro. Per l'ottavo anno consecutivo il nostro Ateneo ha mantenuto il primato italiano per quanto riguarda il numero di Marie Curie postdoctoral fellowship vinte, conquistando il settimo posto complessivo in Europa (tra gli Atenei) come numero di progetti vinti. A livello nazionale Ca' Foscari si colloca al tredicesimo posto tra gli Atenei italiani per il contributo ricevuto dalla Commissione Europea nell'ambito dei primi bandi di Horizon Europe, e sale all'ottavo posto per il numero di progetti Horizon Europe vinti fino ad oggi, alla pari con le Università degli Studi di Torino e Pisa. Anche su altri programmi di finanziamento europei e internazionali sono stati raggiunti importanti risultati che hanno aperto ulteriori opportunità di collaborazione e ampliato la gamma di enti finanziatori: complessivamente, al di fuori di Horizon Europe, sono stati finanziati 15 progetti su 15 diversi programmi, per un totale di oltre 1,2 milioni di euro. Il numero molto elevato di personale docente coinvolto come responsabile scientifico di progetto (41) conferma la forte diversificazione e l'ampliamento della platea di docenti impegnati nella progettazione dovuta anche al consolidamento dell'iniziativa Research for Global Challenges, che prevede un approccio interdisciplinare e si avvale di un team specializzato dedicato al supporto nella progettazione.
Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità vinti nel 2022 su programmi di finanziamento nazionali, europei e internazionali.

Progetti di ricerca nazionali

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
BRIC INAIL	Francesco Valentino	Processi innovativi biologici e bio-elettrochimici per la produzione di idrogeno da matrici organiche di scarto
Ricerca - PNRR M4C2 Inv. 1.2 YOUNG RESEARCHERS Seal of excellence	Kathrin Bachleitner	The effects of conflict and displacement on national identity. The case of Syria.
Ricerca - PNRR M4C2 Inv. 1.2 YOUNG RESEARCHERS Seal of excellence	Francesco Trevisan	Inequality and Mobility under Social Competition
Ricerca - PNRR M4C2 Inv.3.1 IR - infrastrutture ricerca	Marco Roman	ITINERIS. Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
Ricerca - PNRR M4C2 Inv.3.1 ITEC - infrastrutture tecnologiche di innovazione	Carlo Bagnoli	FF-ITI - FUTURE FARMING
Ricerca - PNRR M4C2 Inv.1.3 PE-Partenariati Estesi	Agar Brugiavini	AGE IT. A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society
Ricerca - PNRR M4C2 Inv.1.3 PE-Partenariati Estesi	Monica Calcagno	CHANGES. Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society
Ricerca - PNRR M4C2 Inv.1.3 PE-Partenariati Estesi	Monica Billio	GRINS. Growing Resilient, INclusive and Sustainable

Progetti vinti su Programmi europei e internazionali nel 2022

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
HE-ERC-CONSOLIDATOR GRANT	Helen Foxhall Forbes	SSEK1 - Science, Society and Environmental Change in the First Millennium CE
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Fabrizio Panozzo	HEPHAESTUS - Heritage in EuroPe: strengHening crAft for rEsiliant SusTainable fUtureS
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Fabio Perocco	MORE - Motivations, experiences and consequences of returns and readmissions policy: revealing and developing effective alternatives
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Sabrina Marchetti	I-CLAIM - Improving the living and labour conditions of irregularised migrant households in Europe
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Caterina Cruciani	SoMe4Dem - Social media for democracy – understanding the causal mechanisms of digital citizenship
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Monica Billio	IMUCCA - Interdisciplinary Model for Understanding Climate Change Adaptation
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Carlo Carraro	SIMARIS - Mitigation, Adaptation and Recycling Strategies for Efficient Land, Energy and Water Systems Management in Transboundary River Basins
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Nicoletta Pesaro	DIVE - In Diversity We Trust: Preserving and Promoting the Literary Heritage of Chinese Minorities

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico/a	Titolo progetto
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Fabio Perocco	Mig.Pro - Migrants' protests: How the borders of citizenship are conceived, mobilized and constructed by migrants' farm workers protests
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Andrea Critto	EXPEDITE - EXPloring opportunitiEs for developing a risk and resilience climate service baseD on blg daTa and machinE learning
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Carlo Barbante	SKYNET - Estimating the ice volume of Earth's glaciers via Artificial Intelligence and remote sensing
HE-MSCA-POSTDOCTORAL FELLOWSHIPS	Sabrina Marchetti	KnowingDOM - Law, Economy and Seeing Woman's Work: Knowledge Production and the ILO's Domestic Workers Convention in Global Migration Governance
HE-RESEARCH INFRASTRUCTURES	Agar Brugiavini	DANUBIUS Implementation Phase Project - DANUBIUS-IP
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Fabio Pittarello	BoSS_ Bauhaus of the Seas Sails
MARINFORSK - Research Programme on Marine Resources and the Environment	Antonio Marcomini	CHEMDRIFT - Development of the ChemDrift module for including ionizing organic and inorganic chemicals for exposure assessment in the marine environment
LIFE	Monica Billio	ENGAGE - Engage for ESG activation investment
Interreg ITALIA CROAZIA 2014-2020	Giulio Pojana	RESISTANCE - Raising awarenESs of MaritIme Spatial planning imporTANCE
Interreg ADRION	Elisabetta Zendri	Approdi PLUS - From Ancient Maritime Routes to eco-touristic destinations PLUS
HE-CLUSTER 5-Climate, Energy and Mobility	Wilmer Pasut	MODERATE Marketable Open Data Solutions for Optimized Building-Related Energy Services
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Fabio Perocco	EXIT - Exploring Sustainable Strategies to Counteract Territorial Inequalities from an Intersectional Approach

Programma di finanziamento	Responsabile scientifico	Titolo progetto
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Elena Semenzin	GREENART - GREen ENdeavor in Art ResToration
HE-CLUSTER 2-Culture, Creativity and Inclusive Society	Francesco Zirpoli	REBALANCE - Reframing disruptivE Business of multinAtional corporation and gLobal value chAins within democratic and iNClusive citizenship processes
ESA TENDER	Cristina Cavinato	Purple-B: Hydrogen productioon from immobilized cells in photo-bioreactors
MAECI Italia - India	Alvise Benedetti	Indo-Italian Centre of Excellence for Restoration and Assessment of Environmental Impacts on Cultural Heritage Monuments

Institute for Global Challenges

L'Institute for Global Challenges (attuale Ca' Foscari Research Hub for Global Challenges), è un centro di ricerca in cui gruppi interdisciplinari svolgono ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro. Il centro, infatti, riunisce sei istituti di ricerca focalizzati sulle sfide sociali, economiche e ambientali, per garantire sinergie, ottimizzazione delle risorse e aumentare l'impatto della ricerca. L'obiettivo è di supportare lo sviluppo di progetti di ricerca innovativi e collaborativi per la richiesta di finanziamenti internazionali e iniziative correlate, che promuovono la fertilizzazione incrociata tra ricercatori e ricercatrici di diversa provenienza. L'IGC è stato istituito nel maggio 2020 a seguito dell'esperienza di successo dell'iniziativa Research for Global Challenges, che dal 2015 riunisce gruppi di ricerca trasversali e una serie di partner di ricerca internazionali e opportunità di networking. Il progetto quindi consolida e porta avanti questa esperienza con un coordinamento scientifico unitario e la gestione di progetti di ricerca collaborativi e individuali, finanziati da risorse interne e da finanziamenti europei o internazionali.
L'iniziativa finanzia le attività propedeutiche alla presentazione di proposte progettuali, in particolare attraverso l'organizzazione di workshop tematici con il coinvolgimento di esperti ed esperte del tema e/o funzionari e funzionarie degli enti finanziatori, la partecipazione a missioni per seguire le giornate informative dei bandi, agli incontri tra i partner, ecc. e infine, l'adesione dell'Ateneo a Reti Internazionali per la Ricerca e Piattaforme Tecnologiche Europee.

Ricerca / Ca' Foscari Research Hub for Global Challenges

Di seguito i principali progetti inerenti alle tematiche di sostenibilità attivi nel 2022, suddivisi per istituti di ricerca.

- **Research Institute for Complexity - Science of complex economics, human and natural systems**
  - EMERGE - Evaluation, control and Mitigation of the EnviRonmental impacts of shippinG Emissions
  - ESG - Factors and Climate Change for Credit Analysis and Rating
  - IMSyPP - Innovative Monitoring Systems and Prevention Policies of Online Hate Speech
  - EeMMiP - Energy efficient Mortgage Market Implementation Plan
  - NewTechAqua - New Technologies, Tools and Strategies for a Sustainable, Resilient and Innovative European Aquaculture
  - Transparent assessment of energy efficiency in ESG ratings
  - SunShine - Safe by Design Strategies for High Performance Multi-component Nanomaterials
  - ADRIACLIM - Adaptation strategies in Adriatic coastal areas
  - Acquavitis - Efficient use of water in cross-border viticulture
  - MEMEX - MEMories and EXperiences for inclusive digital storytelling
  - RECEIPT - REmote Climate Effects and their Impact on European sustainability, Policy and Trade
  - Beyond EPICA Oldest Ice Core
  - Building resilience of society to natural disasters
  - MEDREGION - Marine strategy framework
  - RiskGONE - Risk Governance of Nanotechnology
  - APACHE - Active & intelligent PAckaging materials and display cases as a tool for preventive conservation of Cultural Heritage

- **Research Institute for Digital and Cultural Heritage - Creative arts, cultural heritage and digital humanities**
  - Hephaestus - Heritage in Europe: new techHologies in crAft for prEserving and innovaTing fUtureS

- **Research Institute for Social Innovation - Public governance, welfare and social innovation**
  - VULNER - Vulnerabilities under the global protection regime
  - EXIT - Sustainable strategies to counteract territorial inequalities
  - DANUBIUS - Implementation Phase Project
  - REBALANCE - Reframing the mutual influence among large companies and democracies
  - ISEED - Inclusive Science and European Democracies
  - SHARE - COVID19: Non-intended health, economic and social effects of the COVID-19 epidemic control decisions
  - MIMOSA - MarItime and MultimOdal Sustainable pAssenger transport solutions and services
  - UR_Beira - Reinforcing emergency helthcare services in Beira district
  - Cohesion in further developing and innovating SHARE across all 28 member countries

- **Research Institute for Green and Blue Growth - Environmental technology and green economy**
  - LIFE FORESTALL - Restoration of Alluvial Forests and Cladium
  - GREENART - GREen ENdeavor in Art ResToration
  - MODERATE - Marketable Open Data Solutions for Optimized Building-Related Energy Services
  - LIFE PollinAction
  - NewTechAqua - A sustainable, resilient and innovative European aquaculture
  - SunShine - Safe by Design Strategies for High Performance Multi-component Nanomaterials
  - LIFE TRANSFER - Seagrass transplantation for transitional Ecosystem Recovery
  - DURASOFT - Enhancing traditional wooden structures durability
  - Cultural-E - Plus Energy Buildings
  - PARIS REINFORCE - Delivering on the Paris Agreement: A demand-driven, integrated assessment modelling approach
  - SASPAS - Safe Anchoring and Seagrass Protection in the Adriatic Sea
  - REDUNE - Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast

Ricerca / Ca' Foscari Research Hub for Global Challenges

PODCAST - divulgazione della ricerca in ottica di sostenibilità

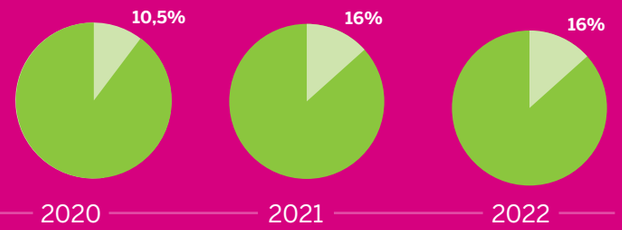
Con l'obiettivo di valorizzare la ricerca di sostenibilità l'Ufficio Sostenibilità e l'Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo hanno realizzato nel 2021 il podcast "2030: come ce l'abbiamo fatta": un programma radiofonico di Ateneo ambientato nel futuro, in cui si racconta la ricerca cafoscarina in relazione alle principali sfide per raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU. L'obiettivo è di far conoscere l'Agenda 2030 come un programma di azioni realizzabili e valorizzare la ricerca di Ateneo, presentandone le applicazioni per la costruzione di un futuro sostenibile.
Il podcast è disponibile su tutte le principali piattaforme di podcasting e ogni mese è stata messa in onda una nuova puntata trasmessa da RadioCaFoscari. Nel 2022 sono state realizzate 5 puntate, coinvolgendo 24 docenti cafoscarini e coprendo 14 obiettivi dell'Agenda 2030.

www.unive.it/agenda2030

GRI
102-43

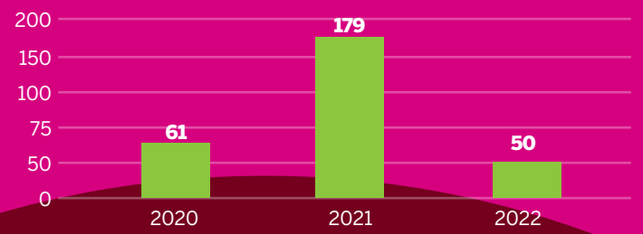
Coinvolgimento

Eventi su tematiche di sostenibilità (% su totale)



Elaborazione Ufficio Sostenibilità - Dati estratti dall'applicativo Agenda dell'Ateneo

Studenti/esse coinvolti/e nei progetti di sostenibilità



Fonte: Ufficio Sostenibilità

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di sostenibilità coinvolgendo non solo studenti, studentesse e personale, ma anche la comunità locale e internazionale, consapevole del proprio ruolo come Università. Per questo l'Ateneo promuove lo sviluppo sostenibile organizzando seminari, conferenze e progetti che stimolano comportamenti sostenibili e divulgano la ricerca scientifica su temi di sostenibilità. Gli stakeholder vengono coinvolti attivamente in diverse occasioni per sviluppare un'interazione sinergica con il territorio.

La comunicazione di sostenibilità

Le attività e i risultati di sostenibilità vengono comunicati agli stakeholder attraverso il portale web www.unive.it/sostenibile e la sua versione inglese www.unive.it/sustainability, nonché con il Bilancio di Sostenibilità, pubblicato annualmente. Inoltre la comunicazione è supportata da una pagina Facebook che conta 1.978 iscritti/e (+5,5% rispetto al 2021) e un account Instagram, che conta 1.063 follower (+42,3% rispetto al 2021). Mensilmente viene inviata una newsletter, tramite la piattaforma Salesforce - Marketing Cloud che nel 2022 ha contato 553 iscritte/i (+3,5% rispetto al 2021).
Nel 2022 le iniziative di coinvolgimento della comunità cafoscarina hanno ripreso avvio dopo i precedenti anni di emergenza sanitaria, seppur con ritmi e numeri minori. È stato realizzato il progetto di "arte&sostenibilità", il consueto contest in occasione della campagna nazionale "M'illumino di meno", un ciclo di incontri, una visita guidata agli impianti Veritas e le giornate di Clean Up in occasione della "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti".
Inoltre, si segnala che l'Ateneo ha aderito alla corsa-camminata nazionale "Just the woman I am" (132 partecipanti).

#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari

Il progetto "#StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari" è proseguito anche nel 2022 organizzando una finestra di distribuzione in 4 sedi (Campus Scientifico, Campus Economico, Ca' Foscari centrale, Campus di Treviso) nel periodo gennaio-febbraio. A partire da aprile la borraccia è stata consegnata gratuitamente alla comunità cafoscarina dal Ca' Foscari Shop, dove è possibile anche acquistarla. Nell'anno sono state distribuite circa 3.820 borracce alla comunità cafoscarina e ne sono state vendute 262.
Nel 2022 è stata anche aggiudicata la gara relativa alle vending machine ed erogatori di acqua, che ha visto l'avvio di una serie di lavori, terminati a inizio 2023, per l'installazione dei nuovi erogatori, per un totale di 30 colonnine dell'acqua distribuite in 19 sedi.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Ambiente e cambiamento climatico / Stop single use plastic

Le iniziative di disseminazione per il territorio

M'illumino di meno

Il tema 2022 della campagna nazionale sul risparmio energetico era incentrato sul ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante, perché entrambe hanno dimostrato di poter concretamente migliorare l'esistente. Per questa occasione è stato organizzato il contest fotografico "Rinverdiamo" sui canali social, aperto a tutta la comunità cafoscarina, che doveva condividere su Facebook o Instagram due immagini per promuovere azioni positive volte ad aumentare il verde in Ateneo, con l'obiettivo di favorire iniziative per rinverdire e valorizzare le sedi universitarie. Al contest hanno partecipato 7 persone. I 3 finalisti hanno vinto premi marchiati Ca' Foscari del Ca' Foscari Shop, realizzati con materiali sostenibili e riciclabili. In occasione di "M'illumino di meno" è stato inoltre riaperto il progetto "Orto in Campus", sospeso negli ultimi anni a causa della pandemia ed è stata data la possibilità alla comunità cafoscarina di partecipare a una visita guidata alla sede di Ca' Tron organizzata dall'Università IUAV di Venezia.

www.unive.it/millumino

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

In occasione della "SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti", è stato realizzato un ciclo di seminari online "Rifiuti, Risorse e Recupero" in collaborazione con Veritas, per parlare di ricerca e innovazione tecnologica e di sostenibilità.
Ai 4 seminari hanno partecipato complessivamente 415 persone. Sempre in collaborazione con Veritas è stata organizzata una visita presso gli impianti "Eco+Eco riciclo" di recupero di vetro, plastica e lattine e "Eco+Eco valorizzazione" per la gestione del rifiuto secco indifferenziato, a cui hanno partecipato 24 persone (3 tra studentesse e studenti e 21 dipendenti). Infine, sono state organizzate 2 giornate di Clean Up per tutelare il territorio, ripulendo le aree lagunari dai rifiuti. Complessivamente hanno partecipato 45 studentesse e studenti e sono stati raccolti 86 sacchi di rifiuti.

www.unive.it/serr

Università del Volontariato

Nell'a.a. 2021/2022 è partita l'VIII edizione dell'"Università del Volontariato", che ha visto una grande partecipazione sia per i/le liberi/e frequentanti iscritti/e a una o più lezioni specialistiche (425 persone), sia per il percorso strutturato, che ha raccolto 185 domande di iscrizione per 30 posti. La classe del percorso strutturato, invece, era composta da 30 persone, di cui 11 studentesse e studenti (7 di Ca' Foscari), e 7 docenti dell'Ateneo che hanno fatto da relatrici e relatori pro bono.

www.unive.it/sostenibile / Azioni / Comunità

Collaborazione con ArteLaguna

È proseguita anche la collaborazione con ArteLaguna per il premio speciale "Arte Riuso Sostenibilità (ARS)" all'interno del "Premio ArteLaguna" realizzato con il sostegno di NaturaSì e che ha visto vincitrice l'opera "EX TINCT", che affronta il tema del livello di rischio che corre ciascuna specie e della necessità di tutelare la biodiversità.

www.unive.it/sostenibile / Progetti / Collaborazioni

GRI
401-01

Riassunto KPI

Valore	2022	Variazione 2021
valore attratto (milioni di €)	**€ 179,99**	+9,32%
fondi dalla PA (milioni di €)	**€ 114,09**	+12,23%
fondi da soggetti internazionali (milioni di €)	**€ 11,67**	+19,08%
valore distribuito (milioni di €)	**€ 165,46**	+9,65%
acquisti da fornitori del Veneto compresa provincia di Venezia (milioni di €)	**€ 8,92**	-34,53%

Ambiente	2022	Variazione 2021
valutazione media degli studenti/esse su comfort aule, laboratori e spazi di studio (scala da 1 a 4)	**3,10**	-1,95%
consumi di acqua (m^3)	**68.760**	-2,12%
consumi di gas (Sm^3)	**745.034**	-6,38%
consumi di energia elettrica (kWh)	**10.984.923**	+11,36%
impronta di carbonio (tCO_2eq)	**12.143**	+82,49%

Personale	2022	Variazione 2021
ore di formazione erogate	**21.275**	+10,92%
assunzioni PTA (t.indeterminato)	**52**	+6,12%
cessazioni PTA (t.indeterminato)	**42**	+20,00%
assunzioni PDOC	**74**	+19,35%
cessazioni PDOC	**25**	+4,17%
ore di lavoro agile PTA	**249.444**	-42,92%
persone che hanno fruito dello smartworking	**571**	+23,86%

Studenti e studentesse	2022	Variazione 2021
borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)	**€ 22,74**	+13,10%
persone beneficiarie di borse di studio	**2.805**	=
ore di tutorato per studenti/esse con disabilità	**6.000**	=

Didattica	2022	Variazione 2021
insegnamenti collegati ad uno o più SDG su totale	**35,15%**	+0,12%*
laureati/e nell'anno solare che hanno ottenuto le competenze di sostenibilità	**123**	+14,95%
insegnamenti con voto medio di soddisfazione complessiva positivo (% sul totale)	**96,10%**	-0,39%*

Ricerca	2022	Variazione 2021
finanziamenti alla ricerca tematica (senza gli assegni di ricerca) (% sul totale)	**59,46%**	+12,69%*
pubblicazioni sulle tematiche di sostenibilità	**371**	+28,37%
spin-off attivi nell'anno solare	**18**	+5,88%

Coinvolgimento e partecipazione	2022	Variazione 2021
eventi su tematiche di sostenibilità (% sul totale)	**15,66%**	-2,41%*
studenti/esse coinvolti nei progetti di sostenibilità	**50**	-72,07%

*variazione assoluta

GRI - Standards

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dai GRI Standards rendicontati dall'Università Ca' Foscari Venezia. Si tratta dei principali standard di riferimento globali per il sustainability reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione. Sono 169 gli indicatori ritenuti rilevanti e applicabili all'Ateneo su un totale di 46. In corrispondenza di ogni indicatore GRI Standards è stato riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento.
Maggiori informazioni sulla Global Reporting Initiative (GRI) possono essere ricavate dal sito web www.globalreporting.org

GRI	Indicatore	Pagina
Standard universali		
102-01	Nome dell'organizzazione	p. 5
102-02	Attività, marchi, prodotti e servizi	p. 5
102-03	Luogo della sede principale	p. 5
102-04	Luogo delle attività	p. 19, 23
102-06	Mercati serviti	pp. 40, 46, 54
102-07	Dimensione dell'organizzazione	p. 5
102-08	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	p. 34
102-09	Catena di fornitura	p. 20-21
102-12	Iniziative esterne	pp. 10-11
102-13	Adesioni ad associazioni	pp. 10-11
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	p. 2
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	pp. 6-7, 10-11
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pp. 12-13
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	pp. 12-13
102-18	Struttura della governance	pp. 8-9, 35
102-19	Delega dell'autorità	p. 10
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	p. 10
102-22	Composizione del massimo organi di governo e relativi comitati	p. 35
102-23	Presidente del massimo organo di governo	p. 9
102-40	Elenco dei gruppo di stakeholder	p. 14
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 50, 62
102-50	Periodo di rendicontazione	p. 34
102-51	Data del report più recente	settembre 2022
102-52	Periodicità della rendicontazione	annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	p. 72
102-55	Indice dei contenuti GRI	p. 66

GRI	Indicatore	Pagina
Standard economici		
201-01	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 16, 17, 18
201-04	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	p. 17
203-01	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	p. 25-26
204-01	Proporzione di spesa verso fornitori locali	pp. 16, 20
205-02	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	p. 12
Standard ambientali		
302-01	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	pp. 22, 23-24
302-04	Riduzione del consumo di energia	pp. 22, 23-24
303-05	Consumo di acqua	pp. 22, 23-24
305-01	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pp. 29-33
305-02	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pp. 29-33
305-03	Altre emissioni indirette di GHG (scope 3)	pp. 29-33
305-05	Riduzione delle emissioni di GHG	pp. 29-33
306-02	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	p. 27
Standard sociali		
401-01	Nuove assunzioni e turnover	p. 65
403-05	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	p. 38
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	p. 37-38, 45
404-01	Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 38
404-02	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 38
404-03	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	100%
405-01	Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	p. 34

Attuazione dell'Agenda 2030

L'Università Ca' Foscari Venezia ha inserito all'interno del proprio Piano Strategico l'impegno a promuovere l'adozione sistematica dell'agenda degli Obiettivi Sostenibili delle Nazioni Unite. Nella tabella seguente vengono riportati gli obiettivi evidenziando quali azioni concorrono all'attuazione dei 17 obiettivi contenuti nell'Agenda 2030. In corrispondenza di ogni SDG è riportato il riferimento ai paragrafi in cui vengono descritte le relative attività all'interno del presente documento.

Goal	Target	Paragrafo
3 SALUTE E BENESSERE	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere. 3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti 3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo	La gestione delle emissioni di carbonio Convenzioni per il personale Il welfare di Ateneo Le attività sportive
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università. 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili. 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	La formazione per il personale Il diritto allo studio L'integrazione tra università e mondo del lavoro La didattica di sostenibilità Mappatura degli insegnamenti secondo gli SDG L'innovazione e la sperimentazione nella didattica Il Moodle sull'Agenda 2030 Le competenze di sostenibilità I progetti di Arte&Sostenibilità Il progetto "Bodies as infrastructures - The Venice Assembly" Università del Volontariato

Goal	Target	Paragrafo
5 UGUAGLIANZA DI GENERE	5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali. 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica. 5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne.	Il Piano di Uguaglianza di Genere Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni La certificazione Family Audit Equilibrio di genere Il progetto LEI
6 ACQUA PULITA E IGIENE	6.4 aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua e assicurare forniture di acqua dolce 6.5 implementare sistemi di gestione integrata delle risorse idriche	I consumi
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	I consumi Gli interventi edilizi La gestione delle emissioni di carbonio La ricerca cafoscarina di sostenibilità
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa. 8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione. 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.	La responsabilità sociale e ambientale Gli organi di tutela e di garanzia La composizione del valore La supply chain e il green public procurement I consumi La certificazione Family Audit La formazione per il personale La formazione sulla sicurezza L'integrazione tra università e mondo del lavoro I progetti di "Arte&Sostenibilità"
9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.	La ricerca cafoscarina di sostenibilità Institute for Global Challenges

Goal	Target	Paragrafo
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro. 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso. 10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza.	La certificazione Family Audit Le convenzioni per il personale Il welfare di Ateneo Il diritto allo studio L'inclusione
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani. 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.	I consumi Gli interventi edilizi La gestione dei rifiuti La mobilità della comunità cafoscarina La gestione delle emissioni di carbonio Il progetto "Bodies as infrastructures - The Venice Assembly" La comunicazione di sostenibilità Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti Università del Volontariato
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo. 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche. 12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali. 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.	La supply chain e il green public procurement Procedura di gara per distributori automatici di bevande e snack Gli interventi edilizi La gestione dei rifiuti La mobilità della comunità cafoscarina La gestione delle emissioni di carbonio La didattica di sostenibilità Le competenze di sostenibilità #StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari M'illumino di meno Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Goal	Target	Paragrafo
13 AGIRE PER IL CLIMA	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici. 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.	I consumi Gli interventi edilizi La mobilità della comunità cafoscarina La gestione delle emissioni di carbonio La didattica di sostenibilità
14 LA VITA SOTT'ACQUA	14.1 Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti. 14.2 Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi 14.3 Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli.	Procedura di gara per distributori automatici di bevande e snack La gestione dei rifiuti La gestione delle emissioni di carbonio #StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari
15 LA VITA SULLA TERRA	15.1 Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali. 15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate.	Procedura di gara per distributori automatici di bevande e snack La gestione dei rifiuti La gestione delle emissioni di carbonio #StopSingleUsePlastic - Una balena a Ca' Foscari M'illumino di meno
16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI	16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione le sue forme. 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli. 16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli. 16.10 Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.	I valori, i principi e i codici La prevenzione della corruzione
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti 17.17: Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	La Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile Global Compact Network Italia EUTOPIA European University L'integrazione tra università e mondo del lavoro I progetti di Arte&Sostenibilità La ricerca cafoscarina di sostenibilità Collaborazione con ArteLaguna

Università
Ca'Foscari
Venezia

Delegata alla sostenibilità
Prof.ssa Elena Semenzin

Pubblicazione a cura di
Area Affari Istituzionali
Ufficio Sostenibilità

Si ringraziano tutte le strutture che hanno contribuito all'elaborazione di questo documento. Per commenti o suggerimenti: sostenibile@unive.it

Grafica > Ufficio Comunicazione e Promozione di Ateneo

Stampato su carta 100% riciclata.

settembre 2023

Ca'Foscari
sostenibile

www.unive.it/sostenibile